

BIM VITA

Private Insurance

BILANCIO ESERCIZIO 2024

BIM Vita S.p.A.



Sede Legale: via San Dalmazzo, 15 - 10122 Torino - bim.vita@pec.unipol.it - tel. +39 011 0828.1
Sede Amministrativa: via Carlo Marengo, 25 - 10126 Torino
Capitale sociale i.v. Euro 11.500.000,00 - Registro delle Imprese di Torino, C. F. e P. IVA 06065030014 - R.E.A. 758375
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/93
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al n. 1.00109, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
bimvita.it



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,
il bilancio del 2024 si chiude con un risultato positivo di 2.351 migliaia di euro (positivo per 2.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le componenti essenziali che hanno concorso alla formazione del risultato del periodo possono essere sintetizzate in:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Premi netti dell'esercizio	19.109	24.629
Oneri relativi ai sinistri	(141.807)	(90.368)
Variazione riserve tecniche	91.770	34.344
Spese di gestione	(2.428)	(2.180)
Altri proventi e oneri tecnici	1.125	909
Proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	5.825	6.802
Proventi e plusvalenze non realizzate al netto degli oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati vita	28.459	27.900
Quota utile degli investimenti (trasferita al conto non tecnico)	(756)	(685)
Risultato del conto tecnico	1.297	1.351
Quota utile degli investimenti (trasferita dal conto tecnico)	756	685
Altri proventi al netto degli oneri (non straordinari)	601	714
Risultato dell'attività ordinaria	2.654	2.750
Proventi straordinari al netto degli oneri	(191)	127
Risultato prima delle imposte	2.463	2.877
Imposte dell'esercizio	(112)	(113)
Utile (perdita) d'esercizio	2.351	2.764

Il risultato di periodo prima delle imposte, in lieve calo rispetto allo scorso anno, continua a risentire positivamente della redditività derivante dalla gestione finanziaria delle polizze in portafoglio, al netto della quota provvigionale riconosciuta alla rete bancaria.

PREMI

I premi netti dell'esercizio ammontano complessivamente a 19.109 migliaia di euro (erano 24.629 migliaia di euro al 31/12/2023) e risultano così ripartiti:

(migliaia di euro)		31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	2.317	7.046
III	Operazioni connesse con fondi d'investimento		
	- Unit linked con fondi interni	876	455
	- Unit linked su fondi esterni	11.289	12.790
V	Operazioni di capitalizzazione		
	- capitalizzazione collettive	0	0
VI	Fondi pensione	4.632	4.342
Premi lordi contabilizzati		19.114	24.633
Premi ceduti in riassicurazione		(5)	(4)
Premi netti dell'esercizio		19.109	24.629

I premi di ramo I sono relativi prevalentemente al prodotto "Bim Vita GS" (766 migliaia di euro) e alla "Gestione Separata BIM Vita" (1.376 migliaia di euro).

In riferimento al Fondo Pensione Aperto Bim Vita si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 è diminuito il numero degli iscritti, passando dai 1.179 al 31 dicembre 2023 ai 1.106 al 31 dicembre 2024.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI

Le somme pagate e gli oneri relativi nel periodo ammontano a complessive 141.807 migliaia di euro (erano 90.368 migliaia di euro al 31/12/2023) e risultano così suddivisi:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	51.787	51.520
III Operazioni connesse con fondi d'investimento e indici	83.291	36.977
V Operazioni di capitalizzazione	0	0
VI Operazioni connesse con fondi pensione aperti	4.307	2.628
Totale somme pagate	139.385	91.125
Somme pagate a carico dei riassicuratori	0	0
Variazione somme da pagare	2.422	(757)
Variazione somme da pagare a carico dei riassicuratori	0	0
Totale oneri relativi a sinistri	141.807	90.368

La ripartizione per tipologia delle somme pagate dei rami Vita è la seguente:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Riscatti	132.107	79.652
Sinistri	5.860	9.931
Scadenze	1.395	1.522
Cedole	0	0
Rendite	23	20
Totale somme pagate	139.385	91.125

I riscatti hanno interessato polizze in Gestione Separata per circa 48.297 migliaia di euro, polizze Unit Linked per circa 80.943 migliaia di euro e il Fondo Pensione Bim Vita per circa 2.867 migliaia di euro.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche lorde ammontano a 463.613 migliaia di euro, di cui 156.086 migliaia di euro in classe C e 307.527 migliaia di euro in classe D (556.212 migliaia di euro complessive al 31/12/2023).

Le riserve sono così ripartite:

(migliaia di euro)		31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	
C.II.1	Riserve matematiche	150.738	201.477	
C.II.2	Riserve delle assicurazioni complementari	0	0	
C.II.3	Riserva per somme da pagare	5.278	2.856	
C.II.5	Altre riserve tecniche	70	89	
Totale classe C		156.086	204.422	
D.I	Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Unit fondi esterni	222.981	270.454
		Unit fondi interni	29.425	28.342
	Totale D.I		252.406	298.796
D.II	Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55.121	52.994	
Totale classe D		307.527	351.790	
Totale Riserve Vita		463.613	556.212	

Il decremento delle Riserve Vita (pari a 92.599 migliaia di euro) risente delle dinamiche che premi e liquidazioni hanno avuto nel periodo, dell'andamento della gestione finanziaria e della variazione della riserva per somme da pagare.

La riserva per somme da pagare è riconducibile, prevalentemente, ai riscatti di Ramo I (782 migliaia di euro) e ai riscatti di Ramo III (3.515 migliaia di euro).

Le riserve matematiche sono costituite da:

- 148.589 migliaia di euro relativi alla Gestione Separata BIM Vita;
- 1.017 migliaia di euro quali riserve aggiuntive, di cui 1.000 migliaia di euro riferiti a contratti collegati al Fondo Pensione (1.073 migliaia di euro nel 2023).

RIASSICURAZIONE PASSIVA

La politica riassicurativa della Compagnia è basata su due trattati in eccedente a premio di rischio per le coperture caso morte e invalidità permanente, rispettivamente delle polizze collettive e individuali e su un trattato per la copertura del rischio catastrofale sulle garanzie morte e invalidità permanente. Tutti i trattati sono stipulati con la controllante Unipol Assicurazioni S.p.A..

I rapporti di riassicurazione per partite tecniche di competenza si chiudono con un risultato a favore del Riassicuratore pari a 2,9 migliaia di euro.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E PERSONALE

La rete distributiva della Compagnia è costituita dagli sportelli bancari della Banca Investis S.p.A. e della Finint Private Bank (già Banca Consulia) e, per quanto riguarda il solo post-vendita, della Cassa di Risparmio di Fermo.

Le spese di gestione al 31 dicembre 2024 ammontano a 2.428 migliaia di euro e sono così ripartite:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Costi di acquisizione:		
- provvigioni di acquisizione	0	0
- altre spese di acquisizione	0	0
Totale spese di acquisizione nette	0	0
Spese di amministrazione	2.430	2.182
Provvigioni da riassicuratori	(2)	(2)
Totale spese di gestione	2.428	2.180

L'aumento delle spese di amministrazione rispetto allo scorso esercizio è principalmente da attribuire all'accertamento in bilancio del contributo al Fondo di Garanzia Assicurativo dei Rami Vita pari a 217 migliaia di euro.

Il personale in organico al 31/12/2024 è di n. 5 dipendenti. Il numero di dipendenti non è variato rispetto al 31/12/2023, nonostante durante l'esercizio si siano rilevate due uscite di dipendenti reintegrate dall'ingresso di pari 2 dipendenti. Il costo del personale al 31/12/2024, classificato nelle "spese di amministrazione", è stato di 352 migliaia di euro (409 migliaia di euro al 31/12/2023).

Per il contenimento dei costi di gestione e per il miglioramento dell'efficienza, la Compagnia fruisce di accordi per l'utilizzo di servizi da società del Gruppo Unipol e da Banca Investis. Per le Società del Gruppo Unipol l'onere addebitato per il periodo, compreso nelle spese di amministrazione, è pari a 1.104 migliaia di euro (1.132 migliaia di euro nel 2023). Inoltre, la Compagnia ha in essere con Banca

Investis un contratto di sublocazione dei locali dove è presente la sede della Compagnia, il cui costo, al 31 dicembre 2024, ammonta a 17 migliaia di euro; inoltre usufruisce di un contratto di comodato d'uso e di prestazione servizi finalizzato allo svolgimento della propria attività d'ufficio presso i suddetti locali, per un costo, al 31 dicembre 2024, di 18 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA

Alla data del 31/12/2024 il volume degli investimenti ammonta complessivamente a 488 milioni di euro (di cui 180 milioni di euro riferibili alla Classe C e alle disponibilità liquide e 308 milioni di euro riferibili alla Classe D), rispetto ai 577 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La tabella seguente riporta la composizione degli investimenti al 31/12/2024 ed al 31/12/2023:

Investimenti riferiti alla classe C e liquidità disponibile

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	%	31 dicembre 2023	%
Titoli a reddito fisso	164.732	91,59	216.509	96,31
Quote di fondi comuni di investimento	4.113	2,29	3.576	1,59
Finanziamenti	-	0,0	4	0,0
Depositi presso enti creditizi	1	0,0	1	0,0
Totale investimenti	168.846	93,88	220.090	97,90
Disponibilità liquide	11.014	6,12	4.715	2,10
Totale	179.860	100	224.805	100

La voce "Titoli a reddito fisso" è costituita prevalentemente da titoli emessi dallo Stato Italiano per 76.540 migliaia di euro, corrispondente al 46,5% del portafoglio obbligazionario. La restante parte del portafoglio è composta da titoli obbligazionari emessi da altri soggetti nazionali e da emittenti esteri.

La voce "Quote di fondi comuni di investimento" è costituita: quanto a 1.037 migliaia di euro da fondi che investono principalmente in strumenti azionari; quanto a 2.980 migliaia di euro da fondi che investono prevalentemente in strumenti obbligazionari; quanto a 96 migliaia di euro da fondi che investono in strumenti monetari.

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2024 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'Investment Policy adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti Finanziari di Unipol ed è stata supportata da analisi effettuate dal gestore finanziario incaricato.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Al 31/12/2024 gli attivi finanziari della Società, al valore di carico civilistico, sono pari a 179.859 migliaia di Euro, in diminuzione di 44.941 migliaia rispetto ai 224.800 migliaia di Euro della fine dello scorso anno.

L'attività di gestione si è focalizzata sul mercato obbligazionario dove è stata diminuita l'esposizione verso titoli governativi dell'area Euro e verso titoli corporate finanziari a fronte di un lieve incremento dell'esposizione verso emittenti corporate industriali.

L'esposizione verso titoli di capitale risulta in marginale diminuzione, mentre non si registra operatività su investimenti alternativi.

È stata mantenuta in portafoglio una adeguata quota di liquidità, pari al 6,2%, a presidio delle esigenze dell'attività caratteristica.

L'attività di trading sui mercati finanziari è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi di redditività.

Al 31/12/2024 la duration del portafoglio è pari a 5,13 anni, in riduzione rispetto alla rilevazione di fine 2023 (pari a 5,56 anni), nel rispetto dei limiti previsti dall'Investment Policy.

Esposizione ai rischi finanziari

Di seguito vengono fornite le informazioni integrative e di supporto per permettere di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria di BIM Vita.

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La duration complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2024 risulta pari a 5,13 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la duration risulta pari a 5,66 anni.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Dati in euro

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento	Incremento
			10 bps	50 bps
Government	84,33%	6,21	-818.840	-4.094.199
Financial	9,62%	2,73	-41.155	-205.776
Corporate	6,05%	2,63	-24.888	-124.438
Obbligazioni	100,00%	5,66	-884.883	-4.424.413

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (99,38% del portafoglio obbligazionario).

In particolare, il 9,96% dei titoli obbligazionari ha rating tripla A, il 16,03% doppia A, il 13,11% singola A e il 60,28% tripla B.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

Dati in euro

Rating	Composizione	Incremento 1	Incremento	Incremento
		bps	10 bps	50 bps
AAA	9,96%	-1.201	-12.008	-60.040
AA	16,03%	-24.785	-247.849	-1.239.243
A	13,11%	-13.317	-133.171	-665.854
BBB	60,28%	-53.942	-539.415	-2.697.075
NIG	0,62%	-214	-2.136	-10.681
Obbligazioni	100,00%	-93.458	-934.579	-4.672.893

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Dati in euro

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	0,00%	-	0
Fondi	100,00%	0,91	-461.396
Energia	0,00%	-	0
Materie Prime	0,00%	-	0
Industriali	0,00%	-	0
Beni Volutt.	0,00%	-	0
Beni Prima Necessità	0,00%	-	0
Salute	0,00%	-	0
Finanza	0,00%	-	0
Informatica	0,00%	-	0
Comunicazione	0,00%	-	0
Real Estate	0,00%	-	0
Azionario	100,00%	0,91	-461.396

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

La tabella che segue sintetizza, secondo la classificazione dei modelli di bilancio, le informazioni relative agli allineamenti ed alle riprese di valore a seguito di valutazioni operate alla data del 31/12/2024 e alle plus e minus latenti alla stessa data:

Categorie (dati in migliaia di Euro)	Valore di carico al 31/12/24	Allineamenti	Riprese di Valore	Valore di Bilancio al 31/12/24	Minusv. Latenti	Plusv. Latenti
Titoli a reddito fisso						
Obbligazioni quotate	184.328	(3)	407	184.732	(9.393)	2.523
circolante	57.905	(3)	407	58.309	-	1.051
immobilizzato	106.423	-	-	106.423	(9.393)	1.472
Totale titoli a reddito fisso	184.328	(3)	407	184.732	(9.393)	2.523
Fondi d'investimento quotati	4.113	-	-	4.113	-	635
circolante	4.113	-	-	4.113	-	635
Partecipazioni in società non quotate	-	-	-	-	-	-
consociate immobilizzate	-	-	-	-	-	-
Totale Generale	188.441	(3)	407	188.845	(9.393)	3.158

La tabella che segue fornisce i risultati dell'attività finanziaria confrontando i dati con quelli relativi al 31/12/2023:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Reddito netto degli investimenti in titoli a reddito fisso e partecipazioni	5.269	6.236
Saldo netto allineamenti / riprese di valore sugli investimenti	404	502
Saldo netto da negoziazione titoli	152	64
Proventi netti da investimenti (ramo vita)	5.825	6.802
Interessi sui c/c bancari al netto dei relativi oneri	273	403

La voce "Reddito netto degli investimenti in titoli a reddito fisso e partecipazioni" è costituita da ricavi per 5.589 migliaia di euro derivanti principalmente da:

- cedole di competenza sui titoli a reddito fisso per 2.561 migliaia di euro;
- disaggi di emissione e scarti di negoziazione positivi per 2.796 migliaia di euro;

e da costi per 320 migliaia di euro costituiti principalmente da:

- aggi di emissione e scarti di negoziazione negativi per 184 migliaia di euro;
- commissioni di gestione dei portafogli titoli di classe C per 135 migliaia di euro.

La voce "Saldo netto allineamenti / riprese di valore sugli investimenti" è positiva per 404 migliaia di euro e si rileva interamente su riprese di valore nette su titoli obbligazionari.

La voce “Saldo netto da negoziazione titoli” è da riferirsi a plusvalenze nette su titoli a reddito fisso quotati per 134 migliaia di euro e a plusvalenze nette su fondi comuni di investimento per 18 migliaia di euro.

Investimenti riferiti alla classe D

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	%	31 dicembre 2023	%
Titoli a reddito fisso	24.235	7,9	24.444	6,9
Quote di fondi comuni di investimento	258.093	83,9	306.120	87,0
Azioni quotate	21.669	7,1	19.238	5,5
Depositi presso istituti di credito	4.301	1,4	2.088	0,6
Altre attività / passività	(771)	(0,3)	(100)	0,0
Totale	307.527	100,0	351.790	100,0

La voce “Titoli a reddito fisso” è costituita da titoli emessi dallo Stato italiano e da titoli obbligazionari emessi da altri soggetti nazionali per 11.157 migliaia di euro, corrispondenti al 46 % del portafoglio obbligazionario. La restante parte del portafoglio è composta da titoli a reddito fisso emessi da soggetti esteri.

La voce “Depositi presso istituti di credito” è costituita dalla liquidità facente parte delle linee Unit Linked Fondo Interno e delle linee di investimento relative al Fondo Pensione Aperto.

La voce “Altre attività / passività” è costituita prevalentemente da debiti per imposta sostitutiva (1.099 migliaia di euro), debiti per commissioni di gestione (339 migliaia di euro), crediti per garanzie *collateral* su strumenti derivati di copertura (475 migliaia di euro) e ratei attivi (223 migliaia di euro).

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o a indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche). Al termine del 2024 tali investimenti ammontavano a 252.406 migliaia di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d’investimento per 250.992 migliaia di euro, obbligazioni per 130 migliaia di euro, azioni per 6 migliaia di euro, disponibilità liquide per 1.440 migliaia di euro e altre attività al netto delle partite da regolare negative per 162 migliaia di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote del fondo aperto promosso dalla Compagnia.

L’importo di tali investimenti al 31 dicembre 2024 risulta pari a 55.121 migliaia di euro, di cui azioni per 21.663 migliaia di euro, obbligazioni per 24.105 migliaia di euro, quote di fondi comuni di

investimento per 7.101 migliaia di euro, disponibilità liquide per 2.861 migliaia di euro e altre attività al netto delle partite da regolare negative per 609 migliaia di euro.

La tabella che segue fornisce il confronto, con i dati relativi al 31/12/2023, dei proventi netti patrimoniali e finanziari riferiti alla classe D:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Proventi netti di gestione degli investimenti	(7.432)	(7.909)
Risultato netto da valutazione degli investimenti	27.782	30.218
Risultato netto da realizzo degli investimenti	8.110	5.591
Proventi netti da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	28.460	27.900

La voce “Proventi netti di gestione degli investimenti” è costituita da ricavi per 1.284 migliaia di euro (principalmente composti da dividendi su azioni e quote di fondi comuni di investimento per 420 migliaia di euro, da cedole di competenza su titoli a reddito fisso e da scarti d’emissione e di negoziazione per 490 migliaia di euro, da retrocessioni di commissioni da fondi comuni di investimento per 212 migliaia di euro) e da costi per 8.716 migliaia di euro derivanti principalmente da commissioni di gestione per 7.539 migliaia di euro e da imposta sostitutiva a debito per 1.099 migliaia di euro.

La voce “Risultato netto da valutazione degli investimenti” è costituita da proventi netti su titoli facenti parte dei portafogli Unit Linked per 22.569 migliaia di euro (di cui 20.127 migliaia di euro riferiti a quote di fondi comuni di investimento) e da proventi netti su strumenti finanziari facenti parte del portafoglio titoli del Fondo Pensione Aperto per 5.213 migliaia di euro (di cui 296 migliaia di euro di proventi netti su titoli obbligazionari, 4.310 migliaia di euro di proventi netti riferiti a titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento, 135 migliaia di euro di oneri netti su strumenti derivati di copertura e 742 migliaia di euro di proventi netti su cambi).

La voce “Risultato netto da realizzo degli investimenti” è costituita da proventi netti pari a 7.668 migliaia di euro riferiti a titoli facenti parte di prodotti Unit Linked e da proventi netti pari a 442 migliaia di euro riferiti a titoli facenti parte del Fondo Pensione Aperto.

Proventi e oneri di tali investimenti sono riportati negli allegati 22 e 24 della nota integrativa.

PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETARIA DEL GRUPPO UNIPOL

Si ricorda che in data 31 dicembre 2024 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione (la "Fusione") nella controllante Unipol Gruppo S.p.A. (l' "Incorporante") di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai"), nonché di Unipol Finance S.r.l., UnipolPart I S.p.A. e Unipol Investment S.p.A., società interamente partecipate da Unipol Gruppo a loro volta detentrici di partecipazioni in UnipolSai (le "Holding Intermedie"). Per effetto della fusione l'Incorporante è subentrata in tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già in capo a UnipolSai e ha assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni" o più brevemente "Unipol").

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE, CON SOCIETA' DEL GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Oltre a quanto già illustrato nella presente relazione, per ulteriori dettagli relativi ai rapporti patrimoniali ed economici con la società controllante Unipol Assicurazioni S.p.A., con le altre società del Gruppo Unipol e del Gruppo Banca Investis si rinvia alla Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti con parti correlate questi sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Compagnia non detiene azioni proprie, né della società controllante, né sono state poste in essere operazioni sulle medesime in corso di esercizio.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE DELLA RETE DI VENDITA ED OSSERVANZA DELLE REGOLE DI TRASPARENZA E PROFESSIONALITA'

La rete di vendita è composta da dipendenti delle Banche partner e da promotori finanziari regolarmente iscritti al RUI.

Gli accordi in essere al 31.12.2024 sono con n.3 Banche. Relativamente alla Cassa di Risparmio di Fermo l'accordo prevede la mera gestione del portafoglio precedentemente generato.

BIM Vita nel corso del 2024 ha distribuito i propri prodotti attraverso le reti distributive di Banca Investis e Finint Private Bank.

Alla data del 31 dicembre 2024 il canale distributivo di dipendenti e collaboratori che fanno capo agli intermediari di cui alla sezione D è composto da n. 247 iscritti in sez. E del RUI in qualità di addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario e da n. 18 addetti all'attività distributiva all'interno dei locali dell'intermediario.

L'aggiornamento professionale e la formazione professionale sono stati erogati con modalità a distanza.

La Compagnia ha ricevuto le risultanze delle visite ispettive effettuate dalla Funzione Audit di Banca

Investis e dalla Funzione Audit di Finint. Nel corso del 2024, sulla base delle certificazioni inviate da Banca Investis e da Finint, sono stati effettuati n. 411 controlli, che hanno avuto come oggetto le diverse tipologie di prodotti distribuiti.

Tali visite ispettive hanno riguardato, oltre alle modalità di pagamento dei premi, le verifiche sulla consegna della documentazione precontrattuale e contrattuale e sull'adeguatezza dei contratti offerti. Dai controlli svolti è emersa n. 1 posizione anomala, indicata come già risolta alla data di redazione della presente Relazione.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Compagnia adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con l'obiettivo di garantire che i principali rischi afferenti alla propria attività, compresi i rischi legati alla sostenibilità, risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, affinché gli stessi risultino compatibili con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici, anche di Gruppo, individuati, contribuendo al Successo Sostenibile delle imprese. Le Direttive in materia di Sistema di Governo Societario sono oggetto di revisione e, ove necessario, di adeguamento ogni qualvolta esigenze di aggiornamento normativo, interventi dell'Autorità di Vigilanza, evoluzione dell'operatività aziendale (modelli di business, modifiche rilevanti di processi aziendali, riorganizzazioni strutturali significative, variazioni di particolare rilievo alle piattaforme informatiche utilizzate) lo richiedano e, comunque, almeno annualmente. Del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è responsabile il Consiglio di Amministrazione, che, in coerenza con le linee di indirizzo fissate dalla Capogruppo, ne valuta periodicamente l'adeguatezza attuale e prospettica rispetto alle caratteristiche della Compagnia e alla propensione al rischio definita, nonché la sua efficacia e la sua capacità di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è articolato secondo più livelli:

I. controlli di linea (c.d. "prima linea di difesa"), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (es. controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), anche attraverso diverse unità che riportano ai responsabili delle strutture stesse, ovvero eseguiti nell'ambito delle attività di back-office; per quanto possibile, essi sono incorporati nelle procedure informatiche. Le strutture operative sono le prime responsabili del processo di gestione dei rischi e devono assicurare l'osservanza delle procedure adottate per la realizzazione del processo ed il rispetto del livello di tolleranza al rischio stabilito;

II. controlli sui rischi e sulla conformità (c.d. "seconda linea di difesa"), che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro, la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, la realizzazione delle attività a loro affidate dal processo di gestione dei rischi, il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni, la conformità alle norme, anche di autoregolamentazione, dell'operatività aziendale e l'affidabilità e l'adeguatezza del calcolo delle riserve tecniche Solvency II. Le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle operative; esse concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo

di gestione dei rischi;

III. revisione interna (c.d. “terza linea di difesa”), attività di verifica sulla completezza, funzionalità, adeguatezza ed affidabilità del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (incluse la prima e la seconda linea di difesa), nonché della coerenza dell’operatività aziendale rispetto ad esso.

Nell’ambito di tale sistema, la Funzione Compliance and Group Anti-Money Laundering, Risk Management e l’Audit di Unipol Assicurazioni SpA, alle quali la Compagnia ha esternalizzato le rispettive attività, così come i presidi specialistici e la Funzione Organizzazione, collaborano tra loro pur nel rispetto della propria autonomia, utilizzando un approccio congiunto alle attività di mappatura e analisi dei processi, dei rischi e dei controlli e un sistema informativo di supporto condiviso, mettendo a fattor comune il patrimonio informativo prodotto, nonché il monitoraggio nel continuo delle eventuali azioni di sistemazione comunicate alle strutture operative a seguito delle analisi svolte dalle sopracitate Funzioni. In particolare, fra le varie funzioni fondamentali sono già attivi collegamenti reciproci che si esplicano anche attraverso:

- partecipazione di Audit e Compliance alle riunioni dell’Organismo di Vigilanza;
- informativa e discussione circa la pianificazione annuale delle funzioni medesime;
- incontri periodici al fine di condividere i risultati emersi dall’attività di controllo svolta, anche tramite un sistema informativo di supporto comune;
- flussi informativi che prevedono il reciproco scambio della documentazione prodotta dalle singole Funzioni (quali ad esempio le risultanze dell’attività di verifica svolta, gli episodi di mancata conformità normativa, le relazioni periodiche sui reclami).

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01

La Compagnia dispone di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante, come noto, la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, che ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità degli enti in sede penale, responsabilità che si aggiunge a quella della persona fisica che materialmente ha commesso il fatto illecito.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l’adozione e l’efficace attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 citato, ancorché non obbligatoria, consenta di migliorare la Corporate Governance della Compagnia, limitando il rischio di commissione di illeciti e di beneficiare dell’esimente prevista dal D.Lgs. 231/2001.

In data 12 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha provveduto all’aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

La Compagnia è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, cui è affidato, sul piano generale, il compito di vigilare sull’osservanza delle prescrizioni del Modello, di verificare la reale efficacia ed

effettiva capacità del Modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, nonché di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali o siano introdotti nuovi reati in ambito 231.

La Compagnia ha inoltre adottato la Carta dei Valori e il Codice Etico del Gruppo Unipol, a ribadire il fatto che, nello svolgimento della propria attività, BIM Vita S.p.A. si ispira a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività.

MONITORAGGIO DEI RECLAMI (Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008)

Nel corso del 2024 si è provveduto, in conformità al regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, ad un'analisi delle informazioni catalogate nel Registro dei Reclami ai fini della predisposizione delle relazioni illustrative sulla situazione delle lamentele ricevute nell'anno dalla Compagnia, nonché dei prospetti statistici allegati. Tale documentazione è stata trasmessa, come previsto, alla Società ed ai competenti uffici per l'inoltro al Collegio Sindacale ed all'Istituto di Vigilanza.

Con specifico riferimento all'anno 2024, la Compagnia ha ricevuto 1 reclamo, chiuso con un tempo medio di risposta pari a 7 giorni, con esito respinto.

Nel 2023 non pervenivano reclami (n. 0 relativi al comportamento degli intermediari iscritti nella sezione D del registro).

ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

La Compagnia ha effettuato le attività di propria competenza previste dalla normativa di settore in vigore in tema di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

La Compagnia ha realizzato, con riferimento all'esercizio 2023, il processo di autovalutazione per stimare il livello di esposizione al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e valutare la robustezza dei relativi presidi, nel rispetto di quanto richiesto da IVASS nel Regolamento n. 44 del 12 febbraio 2019 (il "Regolamento n. 44"), che ha confermato il medesimo profilo di rischio residuo rilevato per l'esercizio 2022.

Con riferimento all'evoluzione del quadro normativo si segnala l'emanazione, in data 4 giugno 2024, del Provvedimento IVASS n. 144 che ha apportato modifiche al Regolamento n. 44 per renderlo pienamente conforme agli Orientamenti EBA/GL/2022/05 sulle politiche e le procedure relative alla gestione della conformità e al ruolo e compiti del responsabile antiriciclaggio. Le principali modifiche apportate riguardano:

- l'introduzione della figura del Consigliere responsabile per l'antiriciclaggio;
- la disciplina dei rapporti tra il Titolare della Funzione Antiriciclaggio e il Consigliere sopra citato;
- la disciplina prevista per i Gruppi.

In data 19 giugno 2024, inoltre, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un pacchetto di provvedimenti che mira a rafforzare ed integrare gli strumenti a disposizione dell'Unione per combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (il c.d. "AML Package") che si compone:

- della Direttiva (UE) 2024/1640 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024 relativa ai meccanismi che gli Stati membri devono istituire per prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (la c.d. "VI Direttiva AML"); al riguardo si rileva che gli Stati membri sono tenuti a conformarsi alla stessa entro il 10 luglio 2027, ad eccezione di talune specifiche previsioni per cui sono previsti termini di applicazione differenti;
- del Regolamento (UE) 2024/1624 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024 relativo alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo che trova applicazione a decorrere dal 10 luglio 2027;
- del Regolamento (UE) 2024/1620 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024 che, in particolare, istituisce l'Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e che troverà applicazione a decorrere dal 10 luglio 2025, ad eccezione di talune specifiche previsioni per cui sono previsti termini di applicazione differenti.

L'obiettivo perseguito dal Legislatore europeo, con l'emanazione dei provvedimenti sopra citati, è principalmente quello di rafforzare i sistemi di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo:

- (i) migliorando la capacità del sistema finanziario di individuare operazioni e attività sospette;
- (ii) accrescendo i poteri conferiti alle Unità di Informazione Finanziaria per analizzare e individuare casi di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo, nonché per sospendere le transazioni sospette.

In tale contesto, si conferma l'importante ruolo delle Banche distributrici attraverso le cui strutture la Compagnia svolge le attività che la normativa antiriciclaggio pone in capo all'intermediario che viene in contatto con la clientela.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY (Regolamento (UE) 2016/679)

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "GDPR") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e presidi idonei a dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

Quanto alla formazione, nel corso dell'esercizio 2024 la Società, con il supporto del Data Protection Officer di Gruppo – che svolge le attività di competenza per la Capogruppo e per le società da essa controllate aventi sede legale in Italia – ha proseguito l'attività di erogazione della formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità e-learning, sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto.

Quanto ai presidi, il DPO, in collaborazione con le Funzioni di controllo, verifica nel continuo l'effettività e l'efficacia degli stessi, oltre che dei processi e dell'impianto organizzativo, affinché la gestione dei dati personali sia conforme alla normativa vigente e trasparente nei confronti dei soggetti interessati. Le attività di controllo e adeguamento si sono svolte mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;

- aggiornamento dei documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- assessment sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli assessment;
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di privacy by design e by default;
- predisposizione di note informative e di commento aventi ad oggetto la nuova normativa di rilievo, valutandone l'impatto su processi e procedure aziendali e identificando le necessarie misure di adeguamento e l'attivazione degli interventi conseguenti.

SEDI SECONDARIE DELLA COMPAGNIA

La Compagnia non ha sedi secondarie.

INFORMATIVA IN MATERIA DI VIGILANZA PRUDENZIALE SOLVENCY II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio Solvency II diverse dalle riserve tecniche;

- Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Compagnia dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,31 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR) e pari a 6,17 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR).

Tutti i dati sopra riportati sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione.

La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	24 730	24 693			37
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	24 693	24 693			
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	24 730	24 693			37
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	24 693	24 693			
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	7 473				
Requisito Patrimoniale Minimo	4 000				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3,31				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	6,17				

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo della cosiddetta formula standard market wide. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La Compagnia prosegue con la vendita dei prodotti già proposti negli esercizi precedenti, distribuiti tramite le reti di Banca Investis e di Finint Private Bank. In particolare, per la prima, la polizza Unit-

linked Freefunds, la polizza multiramo Open Solution, la polizza in ramo I BIM Vita GS e il Fondo Pensione Aperto BIM Vita; per Finint Private Bank, la polizza Unit-linked Freefinance e la polizza multiramo Open Solution.

Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2025 sono caratterizzate da aspettative di accelerazione della crescita economica mondiale, con una economia statunitense ancora solida e con una accelerazione della crescita del PIL dell'Area Euro. In Italia, si prevede che la crescita venga trainata da un maggiore contributo dei consumi privati e dalla fine del ciclo negativo delle scorte; si prevede, inoltre, una convergenza dell'inflazione italiana poco al di sotto del target BCE del 2%. La gestione degli investimenti del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento e di liquidità del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE

Normativa di interesse del settore assicurativo

Per quanto riguarda la normativa europea, il 27 novembre 2024 sono state approvate dai co-legislatori la Direttiva (UE) 2025/2, che modifica la Direttiva 2009/138/CE (Solvency II), e la Direttiva (UE) 2025/1, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione (IRRd). Entrambe le Direttive sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) l'8 gennaio 2025 e saranno applicabili a partire dal 30 gennaio 2027, dopo il loro recepimento nazionale. La Direttiva di revisione della Solvency II prevede importanti novità, tra cui l'introduzione di nuovi trigger di attivazione della componente nazionale del Volatility Adjustment (VA), che dovrebbe garantire una maggiore gradualità e continuità nella mitigazione della volatilità finanziaria a livello domestico. Rispetto al Risk Margin, si prevede una riduzione del Cost of Capital dal 6% al 4,75% che, secondo stime della Commissione, dovrebbe liberare fino a 50 miliardi di euro a livello europeo in termini di minor assorbimento di capitale.

La IRRd istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, riprendendo l'impianto della disciplina applicabile al settore bancario (BRRD), senza tuttavia introdurre requisiti patrimoniali aggiuntivi. La IRRd richiede che le principali compagnie assicurative preparino e aggiornino un "Piano preventivo di risanamento", sottoposto al riesame delle Autorità di vigilanza. Alle costituenti Autorità di risoluzione si attribuisce invece l'obbligo di predisporre un "Piano di risoluzione" contenente una valutazione ex ante in merito alla possibilità di risoluzione delle singole compagnie assicurative senza sostegni finanziari pubblici straordinari (resolvability). Inoltre, alle Autorità di Risoluzione è conferito il potere di richiedere alle compagnie l'adozione di misure strutturali volte a eliminare gli impedimenti alla resolvability, pur in assenza di stress sulla condizione di solvibilità, e numerosi poteri in fase di risoluzione, tra cui quello di svalutare le passività assicurative (bail-in).

Per quanto riguarda la normativa nazionale, la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213) introduce l'obbligo per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, di stipulare una polizza assicurativa contro i danni a immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali) causati da eventi catastrofici quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni. Inoltre, la Legge di Bilancio 2024 introduce per compagnie e

intermediari assicurativi l'obbligo di creare un Fondo di Garanzia Assicurativo dei rami Vita, che rappresenta "un organismo associativo istituito fra le imprese di assicurazione e gli intermediari con lo scopo di intervenire a tutela degli aventi diritto a prestazioni assicurative nei confronti delle imprese aderenti". In caso di liquidazione coatta amministrativa di una impresa aderente, il Fondo effettua pagamenti agli aventi diritto alle prestazioni assicurative, fino all'importo massimo di euro 100 mila. A regime, il Fondo disporrà di una dotazione finanziaria equivalente almeno allo 0,4% dell'ammontare delle riserve tecniche dei rami Vita (determinate sulla base delle metriche SII) detenute alla fine dell'anno precedente dalle imprese aderenti. A seguito della conclusione dell'iter di costituzione del Fondo di Garanzia Assicurativo dei rami Vita, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025 è stata versata dagli aderenti la contribuzione dovuta al fondo per l'anno 2024, pari, con riferimento alle compagnie di assicurazione, allo 0,4 per mille dell'importo delle riserve tecniche dei rami vita al 31 dicembre 2023.

La Legge annuale per la concorrenza e il mercato 2023 (Legge 16 dicembre 2024, n. 193) introduce un divieto per le compagnie di assicurazione di inserire nei contratti R.C. auto clausole che limitino il diritto dell'assicurato di disinstallare gratuitamente le scatole nere alla scadenza annuale del contratto. Inoltre, si riconosce all'assicurato il diritto alla portabilità dei dati della scatola nera, sebbene restino da individuare le idonee modalità di scambio dei dati telematici tra compagnie di assicurazione e gli standard tecnologici comuni. Infine, si prevede la creazione di una nuova banca dati ANIA per migliorare la prevenzione e il contrasto delle frodi assicurative nei rapporti assicurativi non obbligatori.

Quanto alla normativa di rango secondario, il 27 marzo 2024 IVASS ha pubblicato una Lettera al mercato contenente le aspettative di vigilanza in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi (c.d. POG), per favorire la corretta e uniforme applicazione del framework normativo europeo e nazionale. La lettera al mercato delinea le aspettative di vigilanza dell'Istituto in tema di POG e di Value for Money (V4M), con particolare riferimento alla valutazione del valore del prodotto per il cliente che scaturisce dalla fase di test (profit test) per i prodotti di investimento assicurativi (IBIP). IVASS si conforma alle indicazioni EIOPA in tema di valutazione del V4M e le declina con maggior dettaglio, tenendo conto delle evidenze acquisite mediante le ispezioni e le indagini effettuate. L'Istituto si attende dalle compagnie un rafforzamento delle politiche POG, un incremento della granularità nell'individuazione del mercato di riferimento e l'attribuzione di un maggior peso alla redditività del prodotto per il cliente in fase di valutazione e test del prodotto. Inoltre, il 28 marzo 2024 IVASS ha pubblicato con documento di consultazione n. 2/2024 uno Schema di regolamento recante disposizioni in materia di contratti linked, nel quale l'Istituto propone regole di asset allocation più flessibili rispetto a quelle previste dalla Circolare ISVAP n. 474/2002 e disposizioni volte a valorizzare la componente di garanzia demografica e a contenere i costi, così da incrementare ulteriormente il V4M dei prodotti linked.

Il 26 novembre 2024 è stato pubblicato il Provvedimento IVASS n. 151 che modifica il Reg. n. 38/2011 in materia di gestioni separate al fine disciplinare l'utilizzo del fondo utili per contratti in corso. Il fondo utili, introdotto dal Provvedimento IVASS n. 68/2018 al fine di stabilizzare i rendimenti delle gestioni separate, è una riserva matematica che permette di accantonare le plusvalenze nette derivanti dalla vendita di titoli nelle gestioni separate, per essere destinate alle prestazioni assicurative previste nei contratti assicurativi entro otto anni. Inizialmente applicabile solo ai nuovi contratti, il Provvedimento IVASS n. 151 del 26 novembre 2024 estende la possibilità di utilizzare il fondo utili anche ai contratti in essere, a condizione che la gestione separata sia aperta a

nuove sottoscrizioni e che l'unica modifica del regolamento della gestione separata riguardi la determinazione del tasso medio di rendimento per l'introduzione del fondo utili. L'adesione alla modifica del regolamento della gestione separata è facoltativa, senza costi, e può avvenire anche tramite mezzi digitali, con la possibilità per la compagnia di stabilire una quota minima di adesioni per attivarla.

Si segnala che il 12 marzo 2024 l'IVASS ha emanato il Provvedimento 143/2024 che ha modificato il Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 recante le modalità attuative circa la facoltà di valutare i titoli non immobilizzati in base al valore di iscrizione nel bilancio dell'anno precedente anziché al valore di realizzazione (qualora inferiore rispetto al costo di acquisto). E' stata inoltre prevista la destinazione di una riserva indisponibile di utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale. Tale facoltà, introdotta dal decreto-legge 21 giugno 2022 n. 73, è stata altresì estesa a tutto l'esercizio 2024 dal decreto del MEF del 27 settembre 2024. Si precisa che la Compagnia non si è avvalsa della facoltà prevista dal citato Regolamento con riferimento al bilancio d'esercizio 2024.

Il 18 dicembre 2024 l'IVASS ha emanato una Lettera al mercato sul trattamento in bilancio dei contributi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita in cui l'Istituto ha fornito chiarimenti circa le modalità di rilevazione nel bilancio civilistico 2024 dei contributi ordinari e straordinari che le imprese aderenti sono tenute a versare al Fondo. Nello specifico, l'IVASS ha precisato che la contropartita della passività (o dell'uscita di cassa) connessa con i contributi previsti debba essere rappresentata da un costo da iscrivere nel Conto Economico. Come previsto dalla normativa vigente, la Compagnia in data 05 marzo 2025 ha provveduto ad effettuare il versamento di 217 migliaia di euro a favore del Fondo di Garanzia Assicurativo dei Rami Vita.

Con riferimento al settore assicurativo, si segnala altresì che la Legge di Bilancio 2025 ha modificato il regime di versamento dell'imposta di bollo sulle comunicazioni finanziarie relative ai contratti di assicurazione sulla vita con contenuto finanziario di ramo III e V, che dovrà essere effettuato annualmente e non più, su base cumulata, alla scadenza o riscatto del contratto. Tali versamenti annuali saranno recuperati, senza interessi, dalle compagnie sulle prestazioni dovute agli assicurati/beneficiari al momento della scadenza o riscatto del contratto, determinando conseguentemente, in capo alle compagnie stesse, un onere implicito a fronte del disallineamento temporale esistente tra il versamento d'imposta e il recupero della stessa. La Legge di Bilancio 2025 ha inoltre previsto un meccanismo di anticipazione a carico della compagnia anche per lo stock di imposta maturata per i contratti in essere alla fine del 2024, con versamenti scaglionati negli esercizi 2025 (50%), 2026 (20%), 2027 (20%) e 2028 (10%).

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

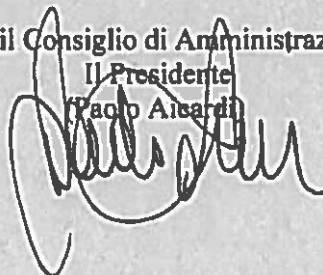
Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, unitamente all'approvazione del bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di ripartizione dell'utile dell'esercizio (valori in euro):

Utile dell'esercizio	2.351.265,15
- 5% alla Riserva Legale	(117.563,26)
Residuo	2.233.701,89
- Dividendo di euro 0,160 per azione (n. 11.500.000 azioni)	(1.840.000,00)
- Destinazione a riserva Utili Portati a Nuovo	(393.701,89)
Residuo	-

Torino, 20 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Alcaridi



Allegato I

Società BIM VITA S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto € 11.500.000

Versato € 11.500.000

Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15

Registro Imprese Di Torino N° 06065030014

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Bilancio 2024

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2		
B ATTIVI IMMATERIALI			
1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2 Altre spese di acquisizione		6	
3 Costi di impianto e di ampliamento		7	
4 Avviamento		8	
5 Altri costi pluriennali	9	2.094	10 2.094
C INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2 Immobili ad uso di terzi	12		
3 Altri immobili	13		
4 Altri diritti reali	14		
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1 Azioni e quote di imprese			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2 Obbligazioni emesse da imprese			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3 Finanziamenti ad imprese			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
da riportare			2.094

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
		182	0		
183	0				
184	0	185	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	2 255	190	2 255
		191	0		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	0
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
	da riportare				2 255

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
riporto			2.094		
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1 Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38	39			
2 Quote di fondi comuni di investimento	40	4 113.248			
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	164.731.568			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43	44	164.731.568		
4 Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	48			
5 Quote di investimenti comuni		49			
6 Depositi presso enti creditizi		50	948		
7 Investimenti finanziari diversi		51			
		52	168.845.764		
IV - Depositi presso imprese cedenti					
		53	54	168.845.764	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
		55	252.406.012		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
		56	55.120.720	57	307.526.732
D bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1 Riserva premi					
		58			
2 Riserva sinistri					
		59			
3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
		60			
4 Altre riserve tecniche					
		61	62		
II - RAMI VITA					
1 Riserve matematiche					
		63			
2 Riserva premi delle assicurazioni complementari					
		64			
3 Riserva per somme da pagare					
		65			
4 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
		66			
5 Altre riserve tecniche					
		67			
6 Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
		68	69	70	
da riportare					476.374.590

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			2.255
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	3 575 564	
221	216 508 710			
222	0			
223	0	224	216 508 710	
225	0			
226	0			
227	4 423	228	4 423	
		229	0	
		230	1 000	
		231	0	
		232	220 089 697	
		233	0	234 220 089 697
		235	298 796 159	
		236	52 994 328	237 351 790 487
238	0			
239	0			
240	0			
241	0	242	0	
243	0			
244	0			
245	0			
246	0			
247	0			
248	0	249	0	250 0
da riportare				571 882 439

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		476.374.590
E CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 188.500		
b) per premi degli es. precedenti	72 73 188.500		
2. Intermediari di assicurazione	74 71.458		
3. Compagnie conti correnti	75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 77 259.958		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78		
2. Intermediari di riassicurazione	79 80		
III - Altri crediti		81 6.402.372 82 6.662.330	
F ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85		
4. Scorte e beni diversi	86 87		
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 11.013.942		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 90 11.013.942		
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93 2.603.452 94 2.603.452 95 13.617.394		
G RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 1.059.029	
2. Per canoni di locazione		97	
3. Altri ratei e risconti		98 2.513 99 1.061.542	
TOTALE ATTIVO			100 497.715.856

Valori dell'esercizio precedente

riporto			571.882.439
251	150.000		
252	0		
251	150.000		
254	299.519		
255	0		
256	0	257	449.519
258	0		
259	0	260	0
		261	7.402.807
		262	7.852.326
263	22		
264	0		
265	0		
266	0	267	22
268	4.715.344		
269	0	270	4.715.344
272	0		
273	4.080.521	274	4.080.521
		275	8.795.887
		276	1.122.634
		277	0
		278	3.242
		279	1.125.876
		280	589.656.528

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	11 500.000		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102			
III - Riserve di rivalutazione	103			
IV - Riserva legale	104	2 114 733		
V - Riserve statutarie	105			
VI - Riserva per azioni della controllante	106			
VII - Altre riserve	107	1 341 550		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	9 651 548		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	2 351 265		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	110			26 959.096
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112			
2. Riserva sinistri	113			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
4. Altre riserve tecniche	115			
5. Riserve di perequazione	116			
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	150 737 871		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119			
3. Riserva per somme da pagare	120	5 277 871		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121			
5. Altre riserve tecniche	122	69.914	156 085.656	156 085.656
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	252 406.012		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	55 120.720		307 526.732
da riportare				490 571.484

Valori dell'esercizio precedente

	281	11.500.000	
	282	0	
	283	0	
	284	1.976.517	
	285	0	
	300	0	
	307	1.341.550	
	38A	9.210.439	
	38V	2.764.326	
	501	0	26.792.832
			298 0
292	0		
293	0		
294	0		
295	0		
296	0	297 0	
298	201.477.076		
299	0		
300	2.855.707		
301	0		
302	89.459	303 204.422.242	304 204.422.242
	305	298.796.159	
	306	52.994.328	307 351.790.487
da riportare			583.005.561

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		490.571.484
E FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2. Fondi per imposte		129	
3. Altri accantonamenti		130	100.000
			131 100.000
F DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	1.473.005	
2. Compagnie conti correnti	134		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	217.327	137 1.690.332
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.937	
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 1.937
III - Prestiti obbligazionari			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V - Debiti con garanzia reale			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 1.935
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.015.397	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	60.901	
4. Debiti diversi	149	408.144	150 2.484.442
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.201	
3. Passività diverse	153	2.864.525	154 2.865.726
			155 7.044.372
	da riportare		497.715.856

Valori dell'esercizio precedente

riporto			583.005.561
	308	0	
	309	0	
	310	100.000	100.000
			312 0
313	1.632.455		
314	0		
315	0		
316	0	317 1.632.455	
318	1.593		
319	0	320 1.593	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 18.576	
326	0		
327	867.308		
328	59.837		
329	234.936	330 1.162.081	
331	0		
332	1.201		
333	3.735.061	334 3.736.262	335 6.550.967
da riportare			589.656.528

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
II. RATTI E RISCONTI			497.715.856
1 Per interessi		156	
2 Per canoni di locazione		157	
3 Altri rati e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 497.715.856

Valori dell'esercizio precedente

riporto			589 656 528
	336	0	
	337	0	
	338	0	0
		340	589 656 528

Allegato II

Società BIM VITA S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto € 11.500.000

Versato € 11.500.000

Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15

Registro Imprese Di Torino N° 06065030014

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto Economico

Bilancio 2024

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

1. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI									
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
a) Premi lordi contabilizzati		1		0					
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2		0					
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3		0					
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4		0		5		0	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)									
6									
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
7									
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
a) Importi pagati									
aa) Importo lordo		8		0					
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori		9		0		10		0	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori									
aa) Importo lordo		11		0					
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori		12		0		13		0	
c) Variazione della riserva sinistri									
aa) Importo lordo		14		0					
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori		15		0		16		0	
17									
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
18									
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
19									
7. SPESE DI GESTIONE									
a) Provvigioni di acquisizione		20		0					
b) Altre spese di acquisizione		21		0					
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22		0					
d) Provvigioni di incasso		23		0					
e) Altre spese di amministrazione		24		0					
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25		0		26		0	
27									
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
28									
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE									
29									
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)									
29									

Valori dell'esercizio precedente

111	0		
112	0		
113	0		
114	0	115	0

116 0

117 0

118	0		
119	0	120	0

121	0		
122	0	123	0

124	0		
125	0	126	0
		127	0

128 0

129 0

130	0		
131	0		

132	0		
133	0		

134	0		
135	0		

136	0		
-----	---	--	--

137 0

138 0

139 0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA									
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
a) Premi lordi contabilizzati		30	19.113.664						
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	4.950		32	19.108.714			
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI									
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	0						
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	0)						
b) Proventi derivanti da altri investimenti									
aa) da terreni e fabbricati		35	0						
bb) da altri investimenti		36	5.588.425		37	5.588.425			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38	0)						
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	407.200						
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	161.566						
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41	0)		42	6.157.191			
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
					43	41.125.628			
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
					44	7.322.197			
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
a) Somme pagate									
aa) Importo lordo		45	139.385.223						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		46	0		47	139.385.223			
b) Variazione della riserva per somme da pagare									
aa) Importo lordo		48	2.422.163						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		49	0		50	2.422.163		51	141.807.386
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE									
a) Riserve matematiche:									
aa) Importo lordo		52	-46.203.778						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		53	0		54	-46.203.778			
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari									
aa) Importo lordo		55	0						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		56	0		57	0			
c) Altre riserve tecniche									
aa) Importo lordo		58	-19.545						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		59	0		60	-19.545			
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione									
aa) Importo lordo		61	-45.546.886						
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori		62	0		63	-45.546.886		64	-91.770.209

Valori dell'esercizio precedente

	140	24.633.137		
	141	4.435	142	24.628.702
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144	0)		
	145	0		
	146	6.558.063	147	6.558.063
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	148	0)		
	149	536.771		
	150	183.890		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	0)	152	7.278.724
			153	42.916.713
			154	7.698.114
	155	91.125.152		
	156	0	157	91.125.152
	158	-757.111		
	159	0	160	-757.111
			161	90.368.041
	162	-40.795.894		
	163	0	164	-40.795.894
	165	-91		
	166	0	167	-91
	168	-24.998		
	169	0	170	-24.998
	171	6.476.547		
	172	0	173	6.476.547
			174	-34.344.436

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8	SPESE DI GESTIONE:			
a)	Provvigioni di acquisizione	66	180	
b)	Altre spese di acquisizione	67	0	
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d)	Provvigioni di incasso	69	0	
e)	Altre spese di amministrazione	70	2.429.939	
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	2.013	72 2.428.106
9	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a)	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	319.535	
b)	Rettifiche di valore sugli investimenti	74	3.313	
c)	Perdite sul realizzo di investimenti	75	9.077	76 331.925
10	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77 12.666.316
11	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 6.196.898
12	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79 755.852
13	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)			80 1.297.456
III. CONTO NON TECNICO				
1	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81 0
2	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82 1.297.456
3	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI			
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	)
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa)	da terreni e fabbricati	85	0	
bb)	da altri investimenti	86	0	87 0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	)
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	90	0	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	) 92 0

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
	176	180	
	177	0	
	178	0	
	179	0	
	180	2.181.883	
	181	1.842	182 2.180.221
	183	321.761	
	184	34.767	
	185	120.435	186 476.963
			187 15.016.261
			188 6.789.024
			189 684.891
			190 1.351.288
			191 0
			192 1.351.288
	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0	)
	195	0	
	196	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	197	0	
	198	0	)
	199	0	
	200	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0	202 0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II 12)		93	755.852
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97 0
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I 2)		98	0
7. ALTRI PROVENTI		99	621.150
8. ALTRI ONERI		100	20.293
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	2.654.165
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	158.593
11. ONERI STRAORDINARI		103	349.921
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-191.328
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	2.462.837
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	111.572
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	2.351.265

Valori dell'esercizio precedente

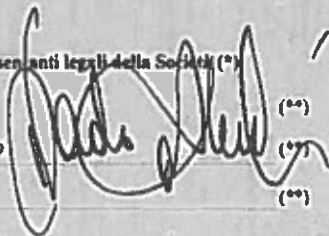
		201	684 891
204	0		
205	0		
206	0	207	0
		208	0
		209	730 408
		210	16 225
		211	2 750 362
		212	845 958
		213	719 322
		214	126 636
		215	2 876 998
		216	112 672
		217	2 764 326

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente

Aicardi Paolo



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2024

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- segue le disposizioni generali sul Bilancio assicurativo previste dal D.Lgs.n. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- segue lo schema obbligatorio previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 04 aprile 2008, come modificato e integrato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, tenuto conto di quanto riportato nei principi contabili emessi dall'OIC;
- adotta la normativa generale sulla redazione del bilancio ed applica i criteri di valutazione stabiliti dall'allegato 2 del suddetto Regolamento;
- è costituito ex art. 2423 c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa; è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, esposta nelle pagine precedenti.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi contenuti nell'allegato 1 del citato Regolamento ISVAP.

La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni e le indicazioni ai sensi delle norme citate sopra, è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Sono allegati altresì i seguenti prospetti:

- Variazione nei conti di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Allegati alla Nota Integrativa

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità dell'attività sociale, ritenendo che non vi siano incertezze che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società di revisione PwC S.p.A. ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in esecuzione della delibera dell'assemblea del 22 aprile 2020, che ha attribuito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2020-2028.

Parte A

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Attivi materiali ed immateriali

I cespiti sono esposti al costo di acquisizione (inclusendo spese incrementative ed oneri accessori di diretta imputazione) e sistematicamente ammortizzati in base alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'ammortamento degli oneri pluriennali da ammortizzare è stato calcolato nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge ed imputato direttamente al conto in relazione alla prevista utilità.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Compagnia sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro

presumibile valore di realizzo alla medesima data;

c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da:

- depositi bancari che, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo al netto di eventuali svalutazioni e rettifiche.

Riserve tecniche del lavoro diretto

Le norme generali sulle riserve tecniche, descritte dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 209/05 e dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve tecniche deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione, nonché a garantire le obbligazioni assunte e le spese future.

Ne derivano i seguenti principi contabili:

- **Riserve tecniche**

Le riserve tecniche delle assicurazioni dirette sono calcolate analiticamente per ogni contratto con il metodo prospettivo, sulla base degli impegni futuri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tasso tecnico di interesse, ipotesi demografica per morte o invalidità e spese di gestione) adottate per il calcolo dei premi. In ogni caso la riserva tecnica relativa a ciascun contratto risulta non inferiore al corrispondente valore di riscatto e comprende l'eventuale riporto di premio relativo alle quote di premio annuo di competenza dell'esercizio successivo.

Le riserve tecniche comprendono altresì, come previsto dall'Allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016, la riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito per le polizze legate alle Gestioni Separate e per contratti che contengono una garanzia di rendimento minimo garantito, la riserva aggiuntiva per rischio demografico, la riserva aggiuntiva per sfasamento temporale e le altre riserve aggiuntive, per tener conto del maggior onere che l'impresa dovrà prevedibilmente sostenere a fronte dello scostamento tra le basi tecniche utilizzate nella costruzione delle singole tariffe e i dati di esperienza.

- **Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

In tale categoria rientrano le riserve relative ai prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'Allegato n. 14, paragrafi 39 e 40, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008,

modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016, relativi a contratti di tipo unit-linked o a fondi pensione, in cui le riserve tecniche sono rappresentate, con la massima approssimazione possibile, dagli attivi sottostanti i fondi, oppure da quote di organismi di investimento collettivo. Nel portafoglio della Compagnia non sono presenti riserve relative a contratti di tipo index-linked.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve tecniche e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione redatta dalla funzione attuariale come disposto dall'Art. 23-bis, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016.

- **Riserve tecniche a carico riassicuratori**

Le riserve a carico dei riassicuratori sono costituite dagli importi di competenza determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Fondo Rischi e Oneri

Sono iscritti a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare, secondo le norme del D.Lgs 252/2005 (come stabilito dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296). Con decreto del 30 gennaio 2007 il ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze ha dettato infatti le procedure di espressione della volontà dei lavoratori dipendenti del settore privato circa la destinazione del Tfr, i quali hanno deciso se lasciare il Tfr maturando in azienda o conferirlo ad una forma pensionistica da essi scelta.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza.

I ratei attivi in quanto assimilabili a crediti sono rilevati al presumibile valore di realizzo secondo i criteri previsti nell'OIC 15; i ratei passivi in quanto assimilabili a debiti sono iscritti al loro valore nominale applicando i criteri previsti dall'OIC 19.

Premi dell'esercizio

Ai sensi dell'art.45 del D.Lgs 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione.

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Altre spese di amministrazione

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni in vigore e tenuto conto dell'opzione esercitata congiuntamente agli Azionisti per l'applicazione del regime di trasparenza fiscale di cui all'art. 115 del TUIR che comporta l'assoggettamento della Società ai soli fini IRAP.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in divisa estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria. I saldi dei conti espressi in valuta estera sono quindi esposti in bilancio operando la conversione in euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati al conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi, o "Altri oneri", se negativi. Sono mantenute al cambio storico solo le partecipazioni considerate ad utilizzo durevole.

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 – Attivi Immateriali (voce B)

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31/12/2023) e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Sezione 2 - Investimenti (voce C)

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (voce C.III)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Quote di fondi comuni di investimento	4.113	3.576	537
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	164.732	216.509	(51.777)
Finanziamenti	-	4	(4)
Depositi presso enti creditizi	1	1	-
Totale	168.846	220.090	(51.244)

La voce Quote di fondi comuni di investimento, è composta da strumenti finanziari lussemburghesi (18,8%), da strumenti finanziari facenti parte di altri paesi dell'area UE (35,4%) e da strumenti finanziari non facenti parte di altri paesi dell'area UE (45,8%). Nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di 661 migliaia di euro per acquisti interamente assegnati al comparto non durevole e un decremento di 124 migliaia di euro. L'attività di valutazione al 31/12/2024 ha evidenziato plusvalenze latenti nette pari a 634 migliaia di euro.

La voce "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" si compone esclusivamente da titoli quotati ed è prevalentemente costituita da titoli emessi dallo Stato Italiano. Tali strumenti sono assegnati al comparto non durevole per 58.309 migliaia di euro e a quello durevole per 106.423 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio la voce si incrementa di 54.537 migliaia di euro per acquisti e sottoscrizioni, di 2.612 migliaia di euro per scarti netti positivi di emissione e di negoziazione e per 404 migliaia di euro di riprese di valore nette conseguenti alle valutazioni di fine esercizio e di 12 migliaia di euro per riprese di valore nette su cambi.

La stessa si decrementa di 109.342 migliaia di euro per vendite e rimborsi.

Relativamente al comparto non durevole l'attività di trading effettuata nel corso dell'esercizio ha generato plusvalenze nette da negoziazione per 135 migliaia di euro; la valutazione di tale comparto alla data del 31/12/2024 ha evidenziato plusvalenze nette latenti pari a 1.051 migliaia di euro.

Le obbligazioni assegnate al comparto durevole, evidenziano minusvalenze nette inesprese pari a 7.921 migliaia di euro.

L'allegato 9 riporta le variazioni degli altri investimenti ad utilizzo durevole (per la Compagnia la sola voce Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – quotati - voce C.III.3a).

La voce “Finanziamenti” comprendeva nel 2023 prestiti ai dipendenti, estinti nel corso del 2024.

ATTIVI PATRIMONIALI AD UTILIZZO DUREVOLE

Gli attivi patrimoniali destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, ex art. 15 D.Lgs. 173/97, sono attribuiti al comparto “Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole” secondo i criteri enunciati nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. (ex Unipol Gruppo) in data 21 dicembre 2023 denominato “Politiche in materia di investimenti (Investment Policy di Gruppo)” ai sensi dell’art. 8 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 e successive integrazioni. L’Investment Policy di Gruppo è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione di Bim Vita in data 14 febbraio 2024.

Le linee guida sono differenziate a seconda della tipologia degli strumenti finanziari; sono pertanto assegnati al comparto degli “investimenti ad utilizzo durevole”:

- a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II “Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate”, qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio-lungo termine;
- b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III “Altri investimenti finanziari” e alla voce C.II “Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre”, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
- c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 “Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso”, diversi da quelli indicati nel punto b), qualora coerenti con l’orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
- d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 “Azioni e quote di imprese” e C.III.2 “Quote di fondi comuni di investimento”, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 75% del totale delle voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3, C.III.6, C.III.7 limitatamente alle operazioni di pronti contro termine, e F.II.1 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III del citato punto b).

Gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D “Investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione” saranno sempre assegnati al comparto degli “investimenti ad utilizzo non durevole” per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli “investimenti ad utilizzo durevole”.

La Società detiene al 31/12/2024 investimenti ad utilizzo durevole in carico per 106.423 migliaia di euro che sono costituiti interamente a copertura della Gestione Separata BIM Vita, da titoli di Stato ed altri titoli obbligazionari quotati, che presentano minusvalenze nette latenti per 7.921 migliaia di euro.

Rispetto al 31/12/2023 tali investimenti hanno subito un decremento netto di 30.399 migliaia di euro dovuto a scarti di emissione e negoziazione netti per 1.698 migliaia di euro e a un decremento dovuto a vendite per 32.097 migliaia di euro.

La ripartizione degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci C.III.1, C.III.2, C.III.3 è riportata negli Allegati 8 e 9.

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D).

Gli investimenti relativi alla voce D ammontano complessivamente a 307.527 migliaia di euro (351.790 migliaia di euro al 31/12/2023) e si riferiscono per 252.406 migliaia di euro ad investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato (classe D.I), di cui 222.981 migliaia di euro relativi ai prodotti unit multifondo Freefinance/Freefunds, e per 55.121 migliaia di euro ad investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione (classe D.II).

INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (VOCE D.I)

Gli investimenti della voce D.I ammontano complessivamente a 252.406 migliaia di euro.

L'Allegato 11 riporta la composizione analitica di tali investimenti che qui riepiloghiamo a livello di prodotto:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Unit-linked Freefinance/Freefunds	222.981	270.454	(47.473)
Unit-linked BIM Vita Moderato	180	211	(31)
Unit-linked BIM Vita Andante	1.166	1.291	(125)
Unit-linked BIM Vita Allegro	74	94	(20)
Unit-linked BIM Vita Plus	178	161	18
Unit-Linked BIM Vita Linea Azionaria Trend di Lungo Periodo	8.570	8.225	345
Unit-Linked BIM Vita Linea Flessibile Smart Allocator	16.859	16.592	267
Unit-linked BIM Vita Megatrend	827	691	136
Unit-linked BIM Vita Sostenibilità	1.571	1.077	494
Totale	252.406	298.796	(46.390)

Gli investimenti della voce D.II ammontano complessivamente a 55.121 migliaia di euro.

L'Allegato 12 riporta la composizione analitica di tali investimenti che riepiloghiamo come segue per comparto:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
BIM Vita Bond	3.493	3.605	(112)
BIM Vita Equilibrio	21.918	22.792	(874)
BIM Vita Equity	17.447	15.695	1.752
BIM Vita Bilanciato Globale	12.263	10.902	1.361
Totale	55.121	52.994	2.127

Nei Comparti “Bilanciata Globale” e “Equity” del “Fondo Pensione Aperto Bim Vita”, si è ritenuto opportuno, a partire già dal 2023, di variare i benchmark di riferimento con l’obiettivo di spostare il focus degli investimenti dall’Area Euro - ove negli ultimi anni si sono registrati risultati inferiori alle attese - ai mercati internazionali per poter assicurare maggior grado di diversificazione degli attivi e l’accesso ad investimenti in aree geografiche con dinamiche di crescita più favorevoli. Tale variazione comporta un’esposizione in valuta estera, in particolare su USD, superiore a quella massima consentita per i fondi pensione, fissata da regolamento COVIP al 30% del patrimonio del fondo. Si è pertanto reso necessario implementare un’attività in derivati aventi ad oggetto compravendita divise su scadenze forward (ovvero su date future), tramite la quale l’esposizione, parziale o totale, a valute estere viene coperta tramite vendite a termine. Le operazioni sono effettuate con esclusiva finalità di copertura dei rischi valutari, escludendo dunque finalità meramente “speculative”.

Sezione 5

CREDITI (voce E)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Crediti vs assicurati per premi es.	189	150	39
Crediti vs intermediari di assicurazione	71	299	(228)
Altri crediti	6.402	7.403	(1.001)
Totale	6.662	7.852	(1.190)

Di seguito il dettaglio della voce “Altri crediti”:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024
Credito verso erario per imposta sulle riserve	4.142
Crediti verso erario per RDA su OICVM	86
Crediti verso erario per RDA su interessi bancari	64
Crediti per Gestione Patrimoniale SYMPHONIA SGR n.307990	310
Credito per acconti IRAP	164
Verso erario per acconti imposta di bollo	1.512
Crediti vari	124
Totale	6.402

I crediti verso l'erario derivanti dal versamento dell'imposta sulle riserve tecniche, per 4.142 migliaia di euro, sono esigibili entro il quinto esercizio successivo.
Le altre voci di credito, per 2.260 migliaia di euro, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Svalutazioni operate nell'esercizio

La Compagnia nel corso dell'esercizio non ha operato nessun accantonamento né utilizzo dei fondi svalutazione a rettifica delle corrispondenti voci di credito.

Sezione 6

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Disponibilità liquide	11.014	4.715	6.299
Altre attività	2.603	4.081	(1.478)
Totale	13.617	8.796	4.821

Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Depositi bancari e c/c postali	11.014	4.715	6.299
Totale	11.014	4.715	6.299

I “Depositi bancari e c/c postali” comprendono i saldi attivi di conti la cui disponibilità non è soggetta a vincoli temporali superiori a quindici giorni.

La gestione della liquidità ha generato interessi attivi, al netto dei relativi oneri, per 273 migliaia di euro.

La variazione del saldo rispetto all’esercizio precedente è riconducibile alla normale gestione della liquidità della Compagnia che tiene conto di incassi, pagamenti e gestione finanziaria.

Altre attività

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Acc.to commissioni di gestione sul prodotto Freefinance/Freefunds	1.342	1.610	(268)
Accer.to recupero clausola di salvaguardia	639	624	15
Altre attività diverse	622	1.847	(1.225)
Totale	2.603	4.081	(1.478)

La voce “Altre attività” è composta principalmente da Crediti verso assicurati per commissioni da prelevare relative ai prodotti Freefinance/Freefunds per 1.342 migliaia di euro, dal credito per recupero della clausola di salvaguardia relativa al contratto di servizio con la Capogruppo per 639 migliaia di euro e dalle commissioni di retrocessione dei fondi interni Unit-linked e del Fondo Pensione Aperto BIM Vita per 427 migliaia di euro comprese nella sotto voce “Altre attività diverse”.

Sezione 7

RATEI E RISCONTI (voce G)

Ratei e risconti attivi

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Ratei attivi per interessi	1.059	1.123	(64)
Altri ratei e risconti	3	3	-
Totale	1.062	1.126	(64)

I Ratei attivi per interessi sono costituiti esclusivamente da ratei cedole su titoli a reddito fisso. Non sono presenti ratei e risconti pluriennali.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 8

PATRIMONIO NETTO:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
CAPITALE SOCIALE	11.500	11.500	-
RISERVA LEGALE	2.115	1.976	139
ALTRE RISERVE	1.342	1.342	-
UTILI PORTATI A NUOVO	9.651	9.211	440
Totale	24.608	24.029	579
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	2.351	2.764	(413)
Totale	26.959	26.793	166

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 11.500.000 azioni ordinarie da 1 euro cadauna.

Il patrimonio netto presenta un incremento di 166 migliaia di euro quale saldo netto dato da:

- risultato di periodo che passa da 2.764 migliaia di euro al 31.12.2023 a 2.351 migliaia di euro al 31.12.2024;
- distribuzione del dividendo sull'utile dell'esercizio 2023 deliberata dall'Assemblea dei Soci del 22 Aprile 2024 (2.185 migliaia di euro).

La differenza tra il risultato 2023 e il dividendo distribuito è stata portata a incremento della riserva per utili a nuovo (per 440 migliaia di euro), dopo aver destinato la percentuale obbligatoria a riserva legale (per 139 migliaia di euro).

Il seguente prospetto fornisce inoltre indicazioni in merito alla disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni negli ultimi tre esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	11.500				
Riserve di capitale:					
- Versamenti:					
. c/copertura perdite	1.342	A,B,C	1.342		
- Riserva legale:					
. parte da ridenominaz. capitale in euro	247	B	247		
Riserve di utili:					
- Riserva legale:					
. quota da accantonam. utili	1.868	B	1.868		
Utili portati a nuovo	9.651	A,B,C	9.651		
Totale	24.608		13.108		
Quota non distribuibile			2.115		
Residua quota distribuibile			10.993		

Legenda:

- A - per aumento di capitale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai soci

Si allega alla presente Nota Integrativa il prospetto relativo alle variazioni di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art.2427 n.7-bis del Codice Civile.

Sezione 10

RISERVE TECNICHE (VOCE C.II - Rami vita)

La voce ammonta a 156.086 migliaia di euro (era pari a 204.422 migliaia di euro al 31/12/2023).

RAMI VITA (migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Riserve matematiche	150.738	201.477	(50.739)
Riserva per somme da pagare	5.278	2.856	2.422
Altre riserve tecniche	70	89	(19)
Totale	156.086	204.422	(48.336)

Le riserve matematiche sono state determinate al 31 dicembre 2024 in conformità alle seguenti basi tecniche più significative:

- a) tasso di interesse annuo composto dallo 0% al 4% per le coperture in corso;
- b) ipotesi demografiche basate sulle tavole di mortalità statistica italiana 1992, 1992 scontata, 2002, 2002 scontata e 2015.

Le componenti della riserva matematica sono evidenziate nell'allegato 14.

Le altre riserve tecniche sono costituite da Riserve per Spese Future.

Le riserve presentano la seguente ripartizione per ramo:

(migliaia di euro)	RAMO I	RAMO III	RAMO V	RAMO VI	TOTALE
Riserve matematiche	148.461	1.149	128	1.000	150.738
Riserva per somme da pagare	936	3.963	-	379	5.278
Altre riserve tecniche	70	-	-	-	70
Totale	149.467	5.112	128	1.379	156.086

Nelle riserve matematiche sono comprese riserve aggiuntive, a copertura di garanzie finanziarie e di premorienza, per 17 migliaia di euro sul ramo III e 1.000 migliaia di euro sul ramo VI e a copertura del rischio demografico per 12 migliaia di euro sul ramo I.

Sezione 11

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

Ammontano a 307.527 migliaia di euro (erano pari a 351.790 migliaia di euro a fine 2023):

RAMI VITA (migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Riserve classe D. I.	252.406	298.796	(46.390)
Riserva classe D. II.	55.121	52.994	2.127
Totale	307.527	351.790	(44.263)

Le riserve di classe D. I. presentano la seguente ripartizione per tipologia di prodotto:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Unit-linked Freefinance/Freefunds	222.981	270.454	(47.473)
Unit-linked BIM Vita Moderato	180	211	(31)
Unit-linked BIM Vita Andante	1.166	1.291	(125)
Unit-linked BIM Vita Allegro	74	94	(20)
Unit-linked BIM Vita Plus	178	161	17
Unit-Linked BIM Vita Linea Azionaria Trend di Lungo Periodo	8.570	8.225	345
Unit-Linked BIM Vita Linea Flessibile Smart Allocator	16.859	16.592	267
Unit-linked BIM Vita Megatrend	827	691	136
Unit-linked BIM Vita Sostenibilità	1.571	1.077	494
Totale	252.406	298.796	(46.390)

Le riserve di classe D. II. presentano la seguente ripartizione per comparto del Fondo Pensione Aperto BIM Vita:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
BIM Vita Bond	3.493	3.605	(112)
BIM Vita Equilibrio	21.918	22.792	(874)
BIM Vita Equity	17.447	15.695	1.752
BIM Vita Bilanciato Globale	12.263	10.902	1.361
Totale	55.121	52.994	2.127

Sezione 12

FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E)

Il fondo al 31/12/2024 riporta un saldo pari a 100 migliaia di euro, accantonato a fronte di vertenze legali con gli assicurati, e rimane invariato rispetto allo scorso esercizio.

Sezione 13

DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (voce G):

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.690	1.632	58
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2	2	-
Trattamento di fine rapporto	2	19	(17)
Altri debiti	2.484	1.162	1.322
Altre passività	2.866	3.736	(870)
Totale	7.044	6.551	493

Tutti i debiti sono estinguibili entro e non oltre l'esercizio successivo.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.

Sono costituiti prevalentemente da debiti per provvigioni da corrispondere agli intermediari bancari (per 1.473 migliaia di euro) e dall'accantonamento al Fondo di Garanzia Assicurativo dei rami Vita (per 217 migliaia di euro).

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce è composta dal saldo delle partite ancora da regolare con la Società Unipol Assicurazioni S.p.A..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo al 31/12/2024 presenta un saldo pari a 2 migliaia di euro (19 migliaia di euro al 31/12/2023). La riduzione di 17 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è la conseguenza dell'uscita di una risorsa dall'organico complessivo. Il dettaglio delle movimentazioni è contenuto nell'allegato 15.

Altri debiti

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Per oneri tributari diversi	2.015	867	1.148
Verso enti assistenziali e previdenziali	61	60	1
Debiti diversi	408	235	173
Totale	2.484	1.162	1.322

L'ammontare di 2.015 migliaia di euro relativo ai "Debiti per oneri tributari diversi" è composto quasi interamente da ritenute di acconto da versare.

Altre passività

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Passività diverse	2.866	3.736	(870)
Totale	2.866	3.736	(870)

Le Passività diverse sono costituite prevalentemente da accertamenti di spese riferibili a:

- prestazioni di servizi e distacchi da Gruppo Assicurativo Unipol per 1.276 migliaia di euro;
- commissioni di gestione nei confronti di Symphonia per Unit Fondi Interni e Fondo Pensione Aperto per 95 migliaia di euro;
- compensi alla Società di revisione per 69 migliaia di euro;
- stanziamenti diversi in favore del personale per 236 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Vedi dettaglio su allegato 16.

Sezione 16 - Crediti e debiti

Le sezioni 5 e 13 riportano le informazioni inerenti i termini temporali di esigibilità dei crediti ed estinguibilità dei debiti.

Si specifica che i crediti ed i debiti della Compagnia sono interamente iscritti nei confronti di controparti residenti nel territorio italiano.

Sezione 17 - Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

IMPEGNI (voce IV)

Al 31/12/2024 gli impegni ammontano a 1.470 migliaia di euro (1.083 migliaia di euro al 31/12/2023) e sono costituiti dall'imposta sulle Riserve Matematiche calcolate a fine anno e che sarà versata all'erario nel corso del 2025.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni su contratti derivati.

TITOLI DEPOSITATI PRESSO TERZI (voce VII)

Il saldo rappresenta il controvalore di bilancio dei titoli di proprietà alla data del 31 dicembre 2024 depositati presso:

Ente depositario (migliaia di euro)	Importo
Banca Investis	151.636
BNP Paribas	52.869
Symphonia	45.160
All Funds Bank	223.177
Totale	472.842

I depositi presso All Funds Bank sono quelli relativi ai fondi dei prodotti BIM Vita Freefinance/Freefunds.

CONTO ECONOMICO

Sezione 19

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (II) PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE – (VOCE II.1)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Premi lordi contabilizzati	19.114	24.633	(5.519)
Premi ceduti in riassicurazione	(5)	(4)	(1)
Totale	19.109	24.629	(5.520)

Nella voce “Premi lordi contabilizzati” non vengono ricompresi, in ottemperanza del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016, gli annullamenti dei premi emessi negli esercizi precedenti, inesigibili alla fine dell’esercizio, che, se presenti, vengono imputati alla voce “Altri oneri tecnici”.

La ripartizione per Rami dei premi emessi risulta la seguente:

Rami	(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	2.317	7.046	(4.729)
III	Assicurazioni connesse con Fondi comuni di investimento e Indici	12.165	13.245	(1.080)
V	Operazioni di capitalizzazione	-	-	-
VI	Operazioni di gestione dei Fondi pensione	4.632	4.342	290
	Totale	19.114	24.633	(5.519)

I premi di ramo III sono costituiti per 11.289 migliaia di euro da incassi su polizze Unit-linked a fondi esterni e per 876 migliaia di euro da incassi su polizze Unit-linked a fondi interni.

La composizione dei premi del lavoro diretto è riportata nell'allegato 20.

PROVENTI DA INVESTIMENTI – (VOCI II.2 E II.3)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 173/97, tutti i proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti dei rami Vita figurano nel relativo conto tecnico.

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Proventi derivanti da altri investimenti	5.588	6.558
Riprese di rettifiche di valori sugli investimenti	407	537
Profitti da realizzo sugli investimenti	162	184
Totale proventi da investimenti di classe C	6.157	7.279
Proventi di cui agli investimenti di classe D	41.126	42.917
Totale	47.283	50.196

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'allegato 21.

I “Proventi derivanti da altri investimenti” sono costituiti da interessi su titoli a reddito fisso per 2.562 migliaia di euro, da dividendi incassati da fondi comuni di investimento per 127 migliaia di euro, da scarti di emissione per 372 migliaia di euro, da scarti di negoziazione per 2.424 migliaia di euro e da plusvalenze da rimborso per 103 migliaia di euro.

Le “Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti” sono interamente riferite al comparto obbligazionario.

I “Profitti da realizzo sugli investimenti” sono riferiti a negoziazioni di titoli a reddito fisso per 144 migliaia di euro e a fondi comuni di investimento per 18 migliaia di euro .

Per il dettaglio dei “Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio”, si rimanda all'allegato 22.

Tale voce si riferisce per 32.359 migliaia di euro a proventi relativi a prodotti di classe DI e per 8.767 migliaia di euro a proventi del Fondo Pensione Aperto di classe DII.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE – (VOCE II.4)

Sono dettagliati come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Commissioni su Unit a fondo esterno	5.984	6.386	(402)
Commissioni sul Fondo Pensione Aperto	846	781	65
Commissioni su Unit-linked a fondo interno	492	532	(40)
Totale	7.322	7.699	(377)

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE – (VOCE II.5)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Somme pagate	139.385	91.125	48.260
Variazione somme da pagare	2.422	(757)	3.179
Totale	141.807	90.368	51.439

Le somme pagate comprendono:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Riscatti	132.107	79.652	52.455
Sinistri	5.860	9.931	(4.071)
Scadenze	1.395	1.522	(127)
Rendite	23	20	3
Totale	139.385	91.125	48.260

VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE – (VOCE II.6)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Variazione dell'importo lordo della riserva matematica	(46.204)	(40.796)	(5.408)
Variazione dell'importo lordo delle altre riserve tecniche	(19)	(25)	6
Variazione dell'importo lordo delle riserve tecniche di classe D	(45.547)	6.477	(52.024)
Totale	(91.770)	(34.344)	(57.426)

SPESE DI GESTIONE – (VOCE II.8)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Provvigioni di acquisizione	-	-	-
Altre spese di amministrazione	2.430	2.182	248
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(2)	(2)	-
Totale	2.428	2.180	248

Il costo del personale al 31/12/2024 ammonta a 354 migliaia di euro ed è classificato per 352 migliaia di euro nelle “Spese di amministrazione” e per 2 migliaia di euro negli “Altri oneri ordinari”.

L'onere per prestazioni di servizi del Gruppo Assicurativo Unipol addebitato nel periodo e compreso nelle Spese di amministrazione, è pari ad 1.104 migliaia di euro (1.132 migliaia di euro al 31/12/2023).

Le altre spese di amministrazione comprendono:

Tipologia	Valori (in migliaia di Euro)
COSTI E SPESE DEL PERSONALE	352
PRESTAZIONI di SERVIZIO	1.643
OUTSOURCING INTERCOMPANY	1.373
PERSONALE DISTACCATO DA SOC. GRUPPO	269
SERVIZI RICEVUTI DA SOC. GRUPPO	1.104
CERTIFICAZIONI	191
CONSULENZE	28
PRESTAZIONI VARIE	51
SERVICE ESTERNI	30
PRESTAZIONI SOSTITUTIVE DEL SERVIZIO MENSA	5
PRESTAZIONI SERVIZI INFORMATICI E STATISTICHE ANIA	16
CONTRIB. di VIGILANZA e CONTRIB. ASSOCIATIVI di	19
GESTIONE UFFICI	18
UTENZE TELEFONICHE	1
AFFITTI PASSIVI – da Banca Investis	17
MATERIALI E SCORTE	1
ALTRI COSTI e SPESE	180
SPESE LEG. e NOT.	3
SP. SOC. e ASSEMB.	175
SOC. ASSEMB. - VARIE	25
PUBBL. GESTIONI SEPARATE	33
SOC. ASSEMB. - CONSIGLIO	70
SOC. ASSEMB. - COLLEGIO SINDACALE	31
SOC. ASSEMB. - COMPONENTI ORG. VIGILANZA	16
SPESE DI SPEDIZIONE	2
CONTRIBUTO FONDO DI GARANZIA ASSICURATIVO	217
TOTALE SPESE GENERALI	2.430

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI - (VOCI IL.9 e IL.10)

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Oneri di gestione degli investimenti e int. passivi	320	322
Rettifiche di valore sugli investimenti	3	35
Perdite sul realizzo degli investimenti	9	120
Totale oneri patrimoniali e finanziari di classe C	332	477
Oneri di cui agli investimenti di classe D	12.666	15.016
Totale	12.998	15.493

L'allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Gli "Oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi" sono costituiti da commissioni di gestione del portafoglio titoli per 135 migliaia di euro, da scarti d'emissione e di negoziazione negativi per 185 migliaia di euro.

Le "Rettifiche di valore sugli investimenti" si riferiscono a Titoli a reddito fisso per 3 migliaia di euro.

Le "Perdite sul realizzo degli investimenti" sono riferite a Titoli a reddito fisso per 9 migliaia di euro.

Gli "Oneri di cui agli investimenti di classe D" si riferiscono per 8.566 migliaia di euro ad oneri relativi a prodotti di classe DI e per 4.100 migliaia di euro ad oneri del Fondo Pensione Aperto di classe DII.

Ulteriori informazioni circa gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ed ai fondi pensione sono riportate nell'allegato 24.

ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE - (VOCE IL11)

Sono dettagliati come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Provvigioni di mantenimento di ramo I	731	1.055	(324)
Provvigioni di mantenimento di ramo III	4.933	5.263	(330)
Provvigioni di mantenimento di ramo VI	150	123	27
Commissioni del gestore investimenti Unit	70	69	1
Commissioni del gestore investimenti Fondo Pensione Aperto	276	262	14
Altri oneri tecnici	37	17	20
Totale	6.197	6.789	(592)

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO - (VOCE IL12)

I proventi degli investimenti trasferiti al conto non tecnico sono pari a 756 migliaia di euro; pertanto il valore dei proventi mantenuto in conto tecnico è pari ad 5.069 migliaia di euro.

Sezione 20

SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO ASSICURAZIONI VITA

L'allegato 27 riporta la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano vita. Le poste comuni a più rami sono rappresentate dalle spese di gestione e dai redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico; tali voci sono state ripartite seguendo un criterio proporzionale basato sull'entità della riserva per ramo. Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita - Portafoglio Italiano è contenuto nell'allegato 28.

Sezione 21

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

L'importo è pari a 756 migliaia di euro: vedasi l'apposita sezione di commento del conto tecnico dei rami vita.

ALTRI PROVENTI

La voce altri proventi ammonta a 621 migliaia di euro (730 migliaia di euro nel 2023) e sono composti da:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Recupero oneri e spese amm.ve per distacchi attivi	1	7	(6)
Recupero clausola di salvaguardia sui servizi resi dalla Capogruppo	335	320	15
Interessi attivi	273	403	(130)
Differenze cambi positive	12	-	12
Totale	621	730	(109)

ALTRI ONERI

Gli altri oneri ammontano a 20 migliaia di euro (16 migliaia di euro nel 2023) e sono composti da:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Differenze cambi negative	-	7	(7)
Spese e oneri amm.vi per conto terzi	2	5	(3)
Bolli, marche e diritti	6	3	3
Oneri diversi	12	1	11
Totale	20	16	4

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano a 159 migliaia di euro (846 migliaia di euro nel 2023) e sono dettagliabili come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Sopravvenienze attive	75	39	36
Plusvalenza da vendita titoli immobilizzati	84	807	(723)
Totale	159	846	(687)

ONERI STRAORDINARI

Il saldo di questa voce ammonta a 350 migliaia di euro (719 migliaia di euro nel 2023) e sono dettagliabili come segue:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Sopravvenienze passive	77	38	39
Minusvalenza da vendita titoli immobilizzati	273	681	(408)
Totale	350	719	(369)

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, pari a 112 migliaia di euro così composte:

(migliaia di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Imposte correnti IRAP	112	113	(1)
Totale	112	113	(1)

Sezione 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Vedi gli allegati 31 - 32.

Segnaliamo inoltre che tutti i rapporti di riassicurazione, dettagliati nell'allegato 28, sono stati intrattenuti con la Controllante Unipol Assicurazioni S.p.A.; il saldo di riassicurazione è riportato nell'allegato 20.

Parte C

Altre informazioni

Ai sensi delle norme relative agli obblighi di pubblicità dei corrispettivi della revisione contabile, alleghiamo apposita tabella come segue:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	PwC S.p.A.	Bim Vita S.p.A.	91
Servizi di attestazione	PwC S.p.A.	Bim Vita S.p.A.	37
Altri servizi	PwC S.p.A.	Bim Vita S.p.A.	13
Totale di competenza esercizio			141

Il compenso della Società di revisione PwC S.p.A. ammonta a 141 migliaia di euro.

I servizi di revisione contabile ammontano a 91 migliaia di euro ed includono la revisione legale del bilancio d'esercizio, comprese le attività di verifica relative alla regolare tenuta della contabilità sociale e alla sottoscrizione dei modelli fiscali, la revisione contabile del Fondo Pensione Aperto, la revisione contabile del reporting package annuale e la revisione contabile limitata del reporting package semestrale.

I servizi di attestazione ammontano a 37 migliaia di euro e sono relativi alla verifica dei rendiconti delle gestioni separate e delle unit linked.

Gli altri servizi sono relativi alle attività di revisione dei prospetti relativi all'informativa richiesta dalla normativa Solvency II.

I compensi sono al netto di Iva, spese e contributo Consob.

TRASPARENZA FISCALE

La Compagnia è in regime di trasparenza fiscale ed ha trasferito il suo imponibile IRES agli Azionisti.

La Compagnia, in accordo con gli Azionisti, continua ad esercitare anche per il triennio 2022-2024 l'opzione per l'applicazione del regime di trasparenza fiscale di cui all'art. 115 del Tuir. L'accordo fra la Compagnia e gli Azionisti, tacitamente rinnovabile di triennio in triennio e volto a regolare l'applicazione di tale regime, prevede che l'imputazione dell'imponibile positivo o negativo in capo ai medesimi non darà luogo a regolazioni finanziarie fra le parti.

INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la Compagnia, nel corso dell'esercizio 2024, non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della normativa citata.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

La tabella riporta una sintesi dei principali rapporti di natura economica e patrimoniale con le società appartenenti al Gruppo Assicurativo Unipol e al Gruppo Banca Investis riferiti all'esercizio 2024:

Bim Vita - Bilancio 2024

Informazioni relative ai rapporti con controparti infragruppo e parti correlate

<i>(Importi in euro)</i>	Unipol Ass.ni	Banca BPER	Banca Investis S.p.A.	Symphonia	Totale
Attività					
Depositi bancari e c/c postali		3.019.834	5.575.937		8.595.771
Altre attività	639.535				639.535
Totale attività	639.535	3.019.834	5.575.937		9.235.306
Passività					
Debiti vs. intermediari di assicurazione			600.441		600.441
Altre passività	1.241.400			95.668	1.337.068
Totale passività	1.241.400		600.441	95.668	1.937.509
Oneri					
Altre spese di amministrazione	1.274.898				1.274.898
Oneri di gestione degli investimenti	109.893				109.893
Altri oneri tecnici	64.174		1.957.430	148.632	2.170.236
Totale oneri	1.448.965		1.957.430	148.632	3.555.027
Proventi					
Altri proventi	335.931				335.931
Totale proventi	335.931				335.931

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 2427 E 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Con riferimento alle informazioni richieste dal Codice Civile si precisa che:

- la Società è controllata direttamente dalla compagnia di assicurazione Unipol S.p.A. che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

- copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di Unipol S.p.A. (ex Unipol Gruppo S.p.A.) è disponibile presso la sede legale della Società, oltre che pubblicata sul sito della Società (www.unipol.com). Tali dati non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla Società di Revisione da noi incaricata.

- per un'adeguata e completa comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Unipol S.p.A. (ex Unipol Gruppo S.p.A.), si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.com.

(in milioni di euro)

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,1	0,2
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,5
III Immobilizzazioni finanziarie	8.391,5	7.891,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.392,1	7.892,5
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	525,8	524,6
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	79,5	110,0
IV Disponibilità liquide	822,2	960,9
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.427,6	1.595,5
D) RATEI E RISCONTI	0,5	0,7
TOTALE ATTIVO	9.820,2	9.488,7
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	416,5	318,9
IX Utile (perdita) dell'esercizio	377,8	363,0
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1,4)	(2,4)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.176,9	6.063,5
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6,6	12,8
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.636,6	3.412,3
TOTALE PASSIVO	9.820,2	9.488,7

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - CONTO ECONOMICO

	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19,1	22,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	46,9	45,5
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(27,7)	(22,8)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	380,0	406,3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1,4	(33,4)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	353,7	350,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	377,8	363,0

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

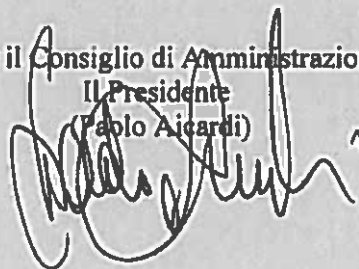
Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, unitamente all'approvazione del bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di ripartizione dell'utile dell'esercizio (valori in euro):

Utile dell'esercizio	2.351.265,15
- 5% alla Riserva Legale	(117.563,26)
Residuoano	<u>2.233.701,89</u>
- Dividendo di euro 0,160 per azione (n. 11.500.000 azioni)	(1.840.000,00)
- Destinazione a riserva Utili Portati a Nuovo	(393.701,89)
Residuoano	<u>-</u>

Torino, 20 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Paolo Aicardi)



Società BIM VITA S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 11.500.000

Versato euro 11.500.000

Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15

Allegati alla Nota integrativa

Bilancio 2024

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

N.	DESCRIZIONE	Danni ★	Vita ★	Danni e Vita ★
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			0
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			0
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			0
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		5	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Società BIM VITA S.P.A.**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA**
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0	
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	2	10 2
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	0	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali su immobili	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16 0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	0	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	0	22 0
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28 0
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34 0 35 0
da riportare			2

Bilancio 2024

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	183	0			
	184	0			
	187	0			
	188	0			
	189	2	190	2	
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
da riportare					2

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			2
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1 Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	4.113	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	164.732			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	164.732	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5 Quote di investimenti comuni			49	0	
6 Depositi presso enti creditizi			50	1	
7 Investimenti finanziari diversi			51	0	52 168.846
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	0	54 168.846
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	252.406	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	55.121	57 307.527
D bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	0			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0			69 0
		da riportare			476.375

Valori dell'esercizio precedente

riporto				2
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	3.576	
221	216.509			
222	0			
223	0	224	216.509	
225	0			
226	0			
227	4	228	4	
		229	0	
		230	1	
		231	0	232 220.090
				233 0 234 220.090
		235	298.796	
		236	52.994	237 351.790
243	0			
244	0			
245	0			
246	0			
247	0			
248	0			249 0
da riportare				571.882

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			476.375
E CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	189		
b) per premi degli es precedenti	72	0	73	189
2. Intermediari di assicurazione		74		71
3. Compagnie conti correnti		75		0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	0	77 260
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	0	
2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80 0
III - Altri crediti			81	6.402 82 6.662
F ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0	
3. Impianti e attrezzature		85	0	
4. Scorte e beni diversi		86	0	87 0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88	11.014	
2. Assegni e consistenza di cassa		89	0	90 11.014
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0	
2. Attività diverse		93	2.603	94 2.603 95 13.617
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		90)	0	
G RATE E RISCONTI				
1. Per interessi			96	1.059
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	3 99 1.062
TOTALE ATTIVO				100 497.716

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			571.882
251	150			
252	0	253	150	
		254	300	
		255	0	
		256	0	257 450
		258	0	
		259	0	260 0
				261 7.403
				262 7.852
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 0
		268	4.715	
		269	0	270 4.715
		271	0	
		272	0	
		273	4.081	274 4.081
		275	0	276 8.796
				277 1.123
				278 0
				279 3
				280 1.126
				589.657

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	11.500	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	2.115	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	1.342	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	9.652	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.351	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 26.959
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	150.738	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3.	Riserva per somme da pagare	120	5.278	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5.	Altre riserve tecniche	122	70	123 156.086
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHIE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	252.406	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	55.121	127 307.527
da riportare				490.571

Valori dell'esercizio precedente

		281	11.500		
		282	0		
		283	0		
		284	1.977		
		285	0		
		286	0		
		287	1.342		
		288	9.210		
		289	2.764		
		290	0	290	26.793
				291	0
298	201.477				
299	0				
300	2.856				
301	0				
302	89			303	204.422
		305	298.796		
		306	52.994	307	351.790
da riportare					583.006

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

riporto		490.571	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	100	100
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	1.473	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	217	1.690
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	2
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	2
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	2.015	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	61	
4. Debiti diversi	149	408	2.484
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1	
3. Passività diverse	153	2.865	2.866
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0	
da riportare		7.044	
		497.716	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			583.006
	908	0	
	909	0	
	910	100	100
			0
313	1.632		
314	0		
315	0		
316	0	1.632	
318	2		
319	0	2	
	320	0	
	321	0	
	322	0	
	323	0	
	324	0	
	325	19	
326	0		
327	867		
328	60		
329	235	1.162	
331	0		
332	1		
333	3.735	3.736	6.551
904	0		
da riportare			589.657

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			497.716
II RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	0		
2. Per canoni di locazione	157	0		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	497.716

Valori dell'esercizio precedente

riporto			589 657
	316	0	
	317	0	
	318	0	0
		340	589 657

Nota integrativa - Allegato 3

Società **BIM VITA S.P.A.**

Bilancio 2024

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	0 21	1.297 41	1.297
Proventi da investimenti	+ 2	0		0 42
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	0		0 43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		756 44	756
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	0		0 45
Risultato intermedio di gestione	6	0 26	2.053 46	2.053
Altri proventi	+ 7	0 27	621 47	621
Altri oneri	- 8	0 28	20 48	20
Proventi straordinari	+ 9	0 29	159 49	159
Oneri straordinari	- 10	0 30	350 50	350
Risultato prima delle imposte	11	0 31	2.463 51	2.463
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	0 32	112 52	112
Risultato di esercizio	13	0 33	2.351 53	2.351

Nota integrativa - Allegato 4

Bilancio 2024

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	3 ³¹	0
Incrementi nell'esercizio	+	0 ³²	0
per: acquisti o aumenti		0 ³³	0
riprese di valore		0 ³⁴	0
rivalutazioni		0 ³⁵	0
altre variazioni		0 ³⁶	0
Decrementi nell'esercizio	-	0 ³⁷	0
per: vendite o diminuzioni		0 ³⁸	0
svalutazioni durature		0 ³⁹	0
altre variazioni		0 ⁴⁰	0
Esistenze finali lorde (a)		3 ⁴¹	0
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	1 ⁴²	0
Incrementi nell'esercizio	+	0 ⁴³	0
per: quota di ammortamento dell'esercizio		0 ⁴⁴	0
altre variazioni		0 ⁴⁵	0
Decrementi nell'esercizio	-	0 ⁴⁶	0
per: riduzioni per alienazioni		0 ⁴⁷	0
altre variazioni		0 ⁴⁸	0
Esistenze finali ammortamenti (b)		1 ⁴⁹	0
Valore di bilancio (a - b)		2 ⁵⁰	0
Valore corrente			0 ⁵¹
Rivalutazioni totali		0 ⁵²	0
Svalutazioni totali		0 ⁵³	0

Nota integrativa - Allegato 8

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese	0 21	0 41	0 61	0 81	0 81	0 0
a) azioni quotate	0 22	0 42	0 62	0 82	0 82	0 0
b) azioni non quotate	0 23	0 43	0 63	0 83	0 83	0 0
c) quote	0 24	0 44	0 64	0 84	0 84	0 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0 85	0 85	0 0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0 26	0 46	0 66	0 86	0 86	0 0
a) titoli di Stato quotati	0 27	0 47	0 67	0 87	0 87	0 0
a2) altri titoli quotati	0 28	0 48	0 68	0 88	0 88	0 0
b) titoli di Stato non quotati	0 29	0 49	0 69	0 89	0 89	0 0
b2) altri titoli non quotati	0 30	0 50	0 70	0 90	0 90	0 0
c) obbligazioni convertibili	0 31	0 51	0 71	0 91	0 91	0 0
5. Quote in investimenti comuni	0 32	0 52	0 72	0 92	0 92	0 0
7. Investimenti finanziari diversi	0 33	0 53	0 73	0 93	0 93	0 0

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese	0 141	0 161	0 181	0 201	0 201	0 0
a) azioni quotate	0 142	0 162	0 182	0 202	0 202	0 0
b) azioni non quotate	0 143	0 163	0 183	0 203	0 203	0 0
c) quote	0 144	0 164	0 184	0 204	0 204	0 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	0 145	0 165	0 185	0 205	0 205	4.748
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	106.423 146	98.502 166	58.308 186	59.360 206	164.732 226	157.862
a) titoli di Stato quotati	93.528 147	86.115 167	46.330 187	47.172 207	139.858 227	133.287
a2) altri titoli quotati	12.896 148	12.387 168	11.978 188	12.187 208	24.874 228	24.575
b) titoli di Stato non quotati	0 149	0 169	0 189	0 209	0 209	0 0
b2) altri titoli non quotati	0 150	0 170	0 190	0 210	0 210	0 0
c) obbligazioni convertibili	0 151	0 171	0 191	0 211	0 211	0 0
5. Quote in investimenti comuni	0 152	0 172	0 192	0 212	0 212	0 0
7. Investimenti finanziari diversi	0 153	0 173	0 193	0 213	0 213	0 0

Nota integrativa - Allegato 9

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	0 21	0 41	136.823 81	0	101 0
Incrementi nell'esercizio	+ 2	0 22	0 42	1.856 82	0	102 0
per acquisti	3	0 23	0 43	0 83	0	103 0
riprese di valore	4	0 24	0 44	0 84	0	104 0
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	0 25	0 45	0 85	0	105 0
altre variazioni	6	0 26	0 46	1.856 86	0	106 0
Decrementi nell'esercizio	- 7	0 27	0 47	32.255 87	0	107 0
per vendite	8	0 28	0 48	32.097 88	0	108 0
svalutazioni	9	0 29	0 49	0 89	0	109 0
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	0 30	0 50	0 90	0	110 0
altre variazioni	11	0 31	0 51	158 91	0	111 0
Valore di bilancio	12	0 32	0 52	106.423 92	0	112 0
Valore corrente	13	0 33	0 53	98.502 93	0	113 0

Nota integrativa - Allegato 10

Bilancio 2024

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	4 ²¹	0
Incrementi nell'esercizio	+	0 ²²	1
per: erogazioni		0	
riprese di valore		0	
altre variazioni		0	
Decrementi nell'esercizio	-	4 ²⁶	0
per: rimborsi		4	
svalutazioni		0	
altre variazioni		0	
Valore di bilancio		0 ³⁰	1

Società BIM VITA S.P.A.

Nota integrativa - Allegato 11
Bilancio 2024

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	0	0	0	0
2. Obbligazioni	3	0	0	0	0
3. Finanziamenti	4	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	250.992	297.759	209.609	264.580
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	6	0	8	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	130	669	127	688
3. Depositi presso enti creditizi	8	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0	0	0	0
V. Altre attività	10	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide	11	1.440	436	1.440	436
Debiti e spese	12	-162	-68	-162	-68
	13	0	0	0	0
Totale	14	252.406	298.796	211.022	265.637

Nota integrativa - Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	0	0	0	0
2. Obbligazioni	3	0	0	0	0
3. Finanziamenti	4	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	0	0	0
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0	0	0	0
3. Depositi presso enti creditizi	8	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0	0	0	0
V. Altre attività	10	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide	11	0	0	0	0
	12	0	0	0	0
	13	0	0	0	0
Totale	14	0	0	0	0

Nota integrativa - Allegato 11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	0	0	0	0
2. Obbligazioni	3	0	0	0	0
3. Finanziamenti	4	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	250.992	297.759	209.609	264.580
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	6	0	8	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	130	669	127	688
3. Depositi presso enti creditizi	8	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	9	0	0	0	0
V. Altre attività	10	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide	11	1.440	436	1.440	436
Debiti e spese	12	-162	-68	-162	-68
	13	0	0	0	0
Totale	14	252.406	298.796	211.022	265.637

Nota integrativa - Allegato 12
Bilancio 2024

Società BIM VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2.	Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	21.663 ²³	19.238 ⁴³	15.831 ⁶³	16.743
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24.105 ²⁴	23.776 ⁴⁴	24.139 ⁶⁴	24.191
3.	Quote di fondi comuni di investimento	7.101 ²⁵	8.361 ⁴⁵	5.976 ⁶⁵	7.898
4.	Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5.	Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III.	Altre attività	701 ²⁸	1.587 ⁴⁸	701 ⁶⁸	1.587
IV.	Disponibilità liquide	2.861 ²⁹	1.652 ⁴⁹	2.861 ⁶⁹	1.652
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-1.311 ³⁰	-1.619 ⁵⁰	-1.311 ⁷⁰	-1.619
		0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
	Totale	55.121³²	52.994⁵²	48.198⁷²	50.452

Nota integrativa - Allegato 12/01

FPA BIM VITA - LINEA BOND

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2.	Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.631 ²⁴	2.693 ⁴⁴	2.598 ⁶⁴	2.731
3.	Quote di fondi comuni di investimento	712 ²⁵	747 ⁴⁵	677 ⁶⁵	725
4.	Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5.	Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III.	Altre attività	17 ²⁸	37 ⁴⁸	17 ⁶⁸	37
IV.	Disponibilità liquide	154 ²⁹	149 ⁴⁹	154 ⁶⁹	149
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-20 ³⁰	-21 ⁵⁰	-20 ⁷⁰	-21
		0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
	Totale	3.493³²	3.605⁵²	3.424⁷²	3.621

Nota integrativa - Allegato 12/02

FPA BIM VITA - LINEA EQUILIBRIO

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	0 ²¹	0 ⁴¹	0 ⁶¹	0
2.	Obbligazioni	0 ²²	0 ⁴²	0 ⁶²	0
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	0 ²³	0 ⁴³	0 ⁶³	0
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	15.043 ²⁴	14.811 ⁴⁴	15.093 ⁶⁴	15.279
3.	Quote di fondi comuni di investimento	6.389 ²⁵	7.613 ⁴⁵	5.299 ⁶⁵	7.173
4.	Depositi presso enti creditizi	0 ²⁶	0 ⁴⁶	0 ⁶⁶	0
5.	Investimenti finanziari diversi	0 ²⁷	0 ⁴⁷	0 ⁶⁷	0
III.	Altre attività	108 ²⁸	264 ⁴⁸	108 ⁶⁸	264
IV.	Disponibilità liquide	661 ²⁹	233 ⁴⁹	661 ⁶⁹	233
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-283 ³⁰	-130 ⁵⁰	-283 ⁷⁰	-130
		0 ³¹	0 ⁵¹	0 ⁷¹	0
	Totale	21.918³²	22.793⁵²	20.878⁷²	22.820

Nota integrativa - Allegato 12/03

FPA BIM VITA - LINEA EQUITY

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	0	0	0	0
2.	Obbligazioni	0	0	0	0
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	15.170	13.636	11.081	11.869
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.541	1.367	1.544	1.353
3.	Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0
4.	Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
5.	Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
III.	Altre attività	373	899	373	899
IV.	Disponibilità liquide	1.054	866	1.054	866
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-692	-1.073	-692	-1.073
		0	0	0	0
Totale		17.447	15.695	13.362	13.914

Nota integrativa - Allegato 12/04

FPA BIM VITA - LINEA BILANCIATA GLOBALE

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	0	0	0	0
2.	Obbligazioni	0	0	0	0
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	6.493	5.602	4.750	4.874
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.890	4.904	4.905	4.828
3.	Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0
4.	Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
5.	Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
III.	Altre attività	203	387	203	387
IV.	Disponibilità liquide	992	404	992	404
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	-316	-396	-316	-396
		0	0	0	0
Totale		12.263	10.902	10.534	10.098

Nota integrativa - Allegato 14

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	149.710	200.393	-50.683
Riporto premi	0	0	0
Riserva per rischio di mortalità	1.017	1.073	-56
Riserve di integrazione	12	12	0
Valore di bilancio	150.738	201.477	-50.739
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0	0	0

Nota integrativa - Allegato 15

Società **BIM VITA S.P.A.**

Bilancio 2024

Passivo-Variazioni: nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	0 ¹¹	0 ²¹	100 ³¹	19
Accantonamenti dell'esercizio	+	0 ¹²	0 ²²	0 ³²	17
Altre variazioni in aumento	+	0 ¹³	0 ²³	0 ³³	0
Utilizzazioni dell'esercizio	-	0 ¹⁴	0 ²⁴	0 ³⁴	34
Altre variazioni in diminuzione	-	0 ¹⁵	0 ²⁵	0 ³⁵	0
Valore di bilancio		0¹⁶	0²⁶	100³⁶	2

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 0	2 0	3 0	4 0	5 0	6 0
Obbligazioni	7 0	8 0	9 0	10 0	11 0	12 0
Finanziamenti	13 0	14 0	15 0	16 0	17 0	18 0
Quote in investimenti comuni	19 0	20 0	21 0	22 0	23 0	24 0
Depositi presso enti creditizi	25 0	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Investimenti finanziari diversi	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0	36 0
Depositi presso imprese cedenti	37 0	38 0	39 0	40 0	41 0	42 0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43 0	44 0	45 0	46 0	47 0	48 0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49 0	50 0	51 0	52 0	53 0	54 0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 0	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 0	62 0	63 0	64 0	65 0	66 0
Altri crediti	67 49	68 0	69 5	70 0	71 0	72 55
Depositi bancari e c/c postali	73 0	74 0	75 0	76 0	77 3.020	78 3.020
Attività diverse	79 641	80 0	81 0	82 0	83 0	84 641
Totale	85 690	86 0	87 5	88 0	89 3.020	90 3.715
di cui attività subordinate	91 0	92 0	93 0	94 0	95 0	96 0

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 0	111 0	112 0	113 0	114 0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 2	116 0	117 0	118 0	119 0	120 2
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi	139 0	140 0	141 0	142 0	143 0	144 0
Passività diverse	145 1.348	146 0	147 32	148 0	149 0	150 1.380
Totale	151 1.350	152 0	153 32	154 0	155 0	156 1.382

Nota integrativa - Allegato 17

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:			
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0 31	0
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0 32	0
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	0 33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0 34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0 35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0 36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0 37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0 38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0 39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0 40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0 41	0
Totale	12	0 42	0
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0 43	0
b) da terzi	14	0 44	0
Totale	15	0 45	0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0 46	0
b) da terzi	17	0 47	0
Totale	18	0 48	0
IV. Impegni			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0 49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0 50	0
c) altri impegni	21	14.075 51	11.434
Totale	22	14.075 52	11.434
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	0 53	0
VI. Titoli depositati presso terzi	24	472.842 54	569.886
Totale	25	472.842 55	569.886

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1	0	0	0	0	0	0	0
su obbligazioni	2	0	0	0	0	0	0	0
su valute	3	0	0	0	0	0	0	0
su tassi	4	0	0	0	0	0	0	0
altri	5	0	0	0	0	0	0	0
Opzioni: su azioni	6	0	0	0	0	0	0	0
su obbligazioni	7	0	0	0	0	0	0	0
su valute	8	0	0	0	0	0	0	0
su tassi	9	0	0	0	0	0	0	0
altri	10	0	0	0	0	0	0	0
Swaps: su valute	11	0	0	0	0	0	0	0
su tassi	12	0	0	0	0	0	0	0
altri	13	0	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni	14	0	12.604	135	0	0	10.351	64
Totale	15	0	12.604	135	0	0	10.351	64

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.

Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivi o passivi, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Nota integrativa - Allegato 20

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi	19.114	0	19.114
a) 1. per polizze individuali	16.021	0	16.021
2. per polizze collettive	3.093	0	3.093
b) 1. premi periodici	39	0	39
2. premi unici	19.074	0	19.074
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	2.317	0	2.317
2. per contratti con partecipazione agli utili	0	0	0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	16.797	0	16.797

Saldo della riassicurazione	-3	0	-3
-----------------------------	----	---	----

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 1	0 41	0 81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società 2	0 42	0 82	0
Totale 3	0 43	0 83	0
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati 4	0 44	0 84	0
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate 5	0 45	0 85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate 6	0 46	0 86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento 7	0 47	127 87	127
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso 8	0 48	5.461 88	5.461
Interessi su finanziamenti 9	0 49	0 89	0
Proventi su quote di investimenti comuni 10	0 50	0 90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi 11	0 51	0 91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi 12	0 52	0 92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti 13	0 53	0 93	0
Totale 14	0 54	5.588 94	5.588
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati 15	0 55	0 95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 16	0 56	0 96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 17	0 57	0 97	0
Altre azioni e quote 18	0 58	0 98	0
Altre obbligazioni 19	0 59	407 99	407
Altri investimenti finanziari 20	0 60	0 100	0
Totale 21	0 61	407 101	407
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati 22	0 62	0 102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 23	0 63	0 103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 24	0 64	0 104	0
Profitti su altre azioni e quote 25	0 65	0 105	0
Profitti su altre obbligazioni 26	0 66	144 106	144
Profitti su altri investimenti finanziari 27	0 67	18 107	18
Totale 28	0 68	162 108	162
TOTALE GENERALE 29	0 69	6.157 109	6.157

Nota integrativa - Allegato 22

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Quote di fondi comuni di investimento	111
Altri investimenti finanziari	2
- di cui proventi da obbligazioni	2
Altre attività	199
Totale	312
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su fondi comuni di investimento	8.094
Profitti su altri investimenti finanziari	5
- di cui obbligazioni	5
Altri proventi	289
Totale	8.388
Plusvalenze non realizzate	23.659
TOTALE GENERALE	32.359

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Altri investimenti finanziari	960
- di cui proventi da obbligazioni	488
Altre attività	12
Totale	972
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Profitti su altri investimenti finanziari	1.830
- di cui obbligazioni	577
Altri proventi	0
Totale	1.830
Plusvalenze non realizzate	5.965
TOTALE GENERALE	8.767

Nota integrativa - Allegato 23

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote 1	0 31	0 61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati 2	0 32	0 62	0
Oneri inerenti obbligazioni 3	0 31	184 63	184
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento 4	0 34	0 64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni 5	0 35	0 65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi 6	0 36	135 66	135
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori 7	0 37	0 67	0
Totale 8	0 38	320 68	320
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati 9	0 39	0 69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 10	0 40	0 70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 11	0 41	0 71	0
Altre azioni e quote 12	0 42	0 72	0
Altre obbligazioni 13	0 43	3 73	3
Altri investimenti finanziari 14	0 44	0 74	0
Totale 15	0 45	3 75	3
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati 16	0 46	0 76	0
Perdite su azioni e quote 17	0 47	0 77	0
Perdite su obbligazioni 18	0 48	9 78	9
Perdite su altri investimenti finanziari 19	0 49	0 79	0
Totale 20	0 50	9 80	9
TOTALE GENERALE 21	0 51	332 81	332

Nota integrativa - Allegato 24

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Quote di fondi comuni di investimento	0
Altri investimenti finanziari	18
Altre attività	6.738
Totale	6.756
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Perdite su fondi comuni di investimento	685
Perdite su altri investimenti finanziari	35
Altri oneri	0
Totale	720
Minusvalenze non realizzate	1.090
TOTALE GENERALE	8.566

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	1.956
Totale	1.960
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	0
Perdite su altri investimenti finanziari	1.388
Altri oneri	0
Totale	1.388
Minusvalenze non realizzate	752
TOTALE GENERALE	4.100

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 1 2.317	0 1	12.165
Oneri relativi ai sinistri	- 2 51.648	0 2	86.090
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3 -46.667	0 3	-50.317
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4 -731	0 4	1.437
Spese di gestione	- 5 787	0 5	1.378
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6 4.854	0 6	23.958
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7 671	0 7	407
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 -3	0 8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 0	0 9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C) 10 668	0 10	407

	Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 1 0	0 1	4.632
Oneri relativi ai sinistri	- 2 0	0 2	4.069
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3 0	3 3	5.210
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4 0	0 4	420
Spese di gestione	- 5 0	1 5	264
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6 0	4 6	4.712
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7 0	1 7	221
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8 0	0 8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9 0	0 9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C) 10 0	1 10	221

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+ 1 19.114	11 5	21 0	31 0	41 19.109
Oneri relativi ai sinistri	- 2 141.807	12 0	22 0	32 0	42 141.807
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3 -91.770	13 0	23 0	33 0	43 -91.770
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4 1.125	14 0	24 0	34 0	44 1.125
Spese di gestione	- 5 2.430	15 2	25 0	35 0	45 2.428
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6 33.529		26 0		46 33.529
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7 1.300	17 3	27 0	37 0	47 1.297

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico

Società BIM VITA S.P.A.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	0	0	0	0	0	0
Proventi su obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Proventi su altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altri proventi						
Interessi su crediti	0	0	0	0	44	44
Recuperi di spese e oneri amministrativi	1	0	0	0	0	1
Altri proventi e recuperi	335	0	0	0	0	335
Totale	336	0	0	0	44	380
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	336	0	0	0	44	380

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	110	0	0	0	0	110
Interessi su passività subordinate	0	0	0	0	0	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti con garanzia reale	0	0	0	0	0	0
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	0	0
Perdite su crediti	0	0	0	0	0	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	1	0	0	0	0	1
Oneri diversi	0	0	0	0	0	0
Totale	111	0	0	0	0	112
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	111	0	0	0	0	112

Nota integrativa - Allegato 31

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	I. P.S.	Stabilimento	I. P.S.	Stabilimento	I. P.S.
Premi contabilizzati						
in Italia	0 ⁵	0 ¹¹	19.114 ¹⁵	0 ²¹	19.114 ²⁵	0
in altri Stati dell'Unione Europea	0 ⁶	0 ¹²	0 ¹⁶	0 ²²	0 ²⁶	0
in Stati terzi	0 ⁷	0 ¹³	0 ¹⁷	0 ²³	0 ²⁷	0
Totale	0 ⁸	0 ¹⁴	19.114 ¹⁸	0 ²⁴	19.114 ²⁸	0

Nota integrativa - Allegato 32

Società BIM VITA S.P.A.

Bilancio 2024

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 0 31	240 61	240
- Contributi sociali	2 0 32	66 62	66
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 0 33	17 63	17
- Spese varie inerenti al personale	4 0 34	31 64	31
Totale	5 0 35	354 65	354
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 0 36	0 66	0
- Contributi sociali	7 0 37	0 67	0
- Spese varie inerenti al personale	8 0 38	0 68	0
Totale	9 0 39	0 69	0
Totale complessivo	10 0 40	354 70	354
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 0 41	56 71	56
Portafoglio estero	12 0 42	0 72	0
Totale	13 0 43	56 73	56
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 0 44	409 74	409

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 0 45	0 75	0
Oneri relativi ai sinistri	16 0 46	0 76	0
Altre spese di acquisizione	17 0 47	0 77	0
Altre spese di amministrazione	18 0 48	408 78	408
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 0 49	1 79	1
Altri Oneri	20 0 50	0 80	0
Totale	21 0 51	409 81	409

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 0
Impiegati	92 5
Salariati	93 0
Altri	94 0
Totale	95 5

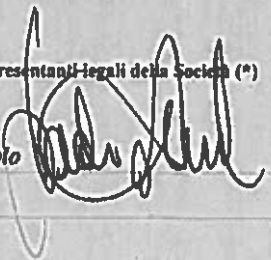
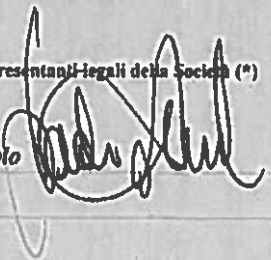
IV: Amministratori e Sindaci

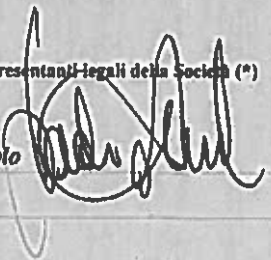
	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 6 96	70
Sindaci 1)	97 3 99	31

1) compresa nr. 1 sostituzione

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente (**)  (**) 

Aicardi Paolo (**) 

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

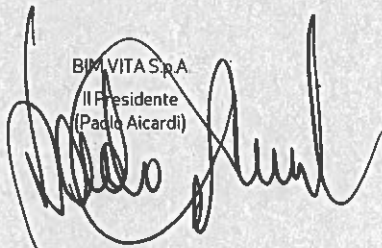
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Rendiconto finanziario al 31/12/2024

Importi in migliaia di euro

	31/12/2024	31/12/2023
FONDI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato dell'esercizio	2.351	2.764
Aumento (decremento) delle riserve	(92.600)	(36.606)
riserve premi e altre riserve tecniche danni	-	-
riserve sinistri tecniche danni	-	-
riserve tecniche vita	(92.600)	(36.606)
Aumento (decremento) fondi	(16)	4
Fondi ammortamento	0	0
Fondi rischi e oneri	(17)	4
Investimenti	96.045	39.192
Svalutazione titoli	-	-
Svalutazione partecipazioni	-	-
Decremento investimenti in titoli	51.777	39.190
Decremento investimenti in azioni e partecipazioni	-	-
Decremento investimenti in immobili	-	-
Decremento investimenti classe D	44.264	-
Decremento finanziamenti	4	2
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	3.241	(906)
Aumento (decremento) delle passività subordinate	-	-
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori	-	-
Decremento depositi presso enti creditizi	0	-
Decremento altri impieghi	-	0
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Effetto fusione sulla liquidità	-	-
TOTALE FONTI	9.021	4.448
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti	538	9.190
Incremento investimenti in titoli	-	-
Incremento investimenti in azioni e partecipazioni	538	748
Incremento investimenti in immobili	-	-
Ripristino valori titoli	-	-
Ripristino valori partecipazioni	-	-
Incremento investimenti classe D	-	8.442
Incremento finanziamenti	-	-
Aumento depositi presso enti creditizi	-	1
Altri impieghi di liquidità	0	-
Dividendi distribuiti	2.185	-
TOTALE IMPIEGHI	2.723	9.191
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	6.299	(4.742)
TOTALE	9.021	4.448
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	4.715	9.458
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	11.014	4.715

BIM VITA S.p.A.
Il Presidente
(Paolo Aicardi)



BIM VITA S.P.A.

BILANCIO AL 31.12.2024

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO
A SENSI ART. 2427 n. 7-BIS) C.C.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 11.500.000 - valore nominale Euro 1 detenute da:
Capitale sociale

UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45

n. 5.750.000 azioni sottoscritte e versate 5.750.000

BANCA INVESTIS

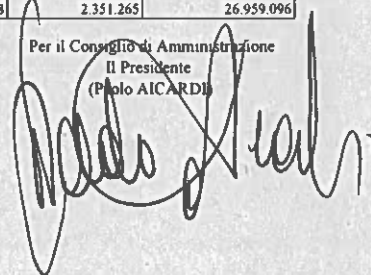
con sede in Torino, Via San Dalmazzo, 15

n. 5.750.000 azioni sottoscritte e versate 5.750.000

11.500.000

	CAPITALE	RISERVA	FONDO ORGANIZZ.	RIS. IN C/COPERTURA	RIS. UTILI(APERDITE) A NUOVO	UTILE(APERDITA) D'ESERCIZIO	TOTALE
Patrimonio netto al 31/12/2021	11.500.000	1.884.150	0	1.341.550	9.089.521	1.847.332	25.662.552
Destinazione utile/(perdita) 2021							
- attribuzione di dividendi (euro 0,115 per 11.500.000 azioni)						-1.483.500	-1.483.500
- altre destinazioni		92.367			271.465	-363.832	0
Risultato al 31/12/2022						-150.547	-150.547
Patrimonio netto al 31/12/2022	11.500.000	1.976.517	0	1.341.550	9.360.986	-150.547	24.028.505
Destinazione utile/(perdita) 2022							
- attribuzione di dividendi							0
- altre destinazioni					-150.547	150.547	0
Risultato al 31/12/2023						2.764.326	2.764.326
Patrimonio netto al 31/12/2023	11.500.000	1.976.517	0	1.341.550	9.210.439	2.764.326	26.792.831
Destinazione utile/(perdita) 2023							
- attribuzione di dividendi						-2.185.000	-2.185.000
- altre destinazioni		138.216			441.109	-579.326	0
Risultato al 31/12/2024						2.351.265	2.351.265
Totale Patrimonio al 31/12/2024	11.500.000	2.114.733	0	1.341.550	9.651.548	2.351.265	26.959.096

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Polo AICARDI)



BIM VITA S.p.A.
Sede legale in Torino - Via San Dalmazzo 15
Capitale sociale euro 11.500.000 i.v.
Registro Imprese di Torino n. 06065030014
Codice fiscale e P.IVA 06065030014
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di
Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/1993
Società iscritta all'Albo delle Imprese di assicurazione Sez. I
al n. 1.00109 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31.12.2024

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale (il "**Collegio**") ha svolto le proprie attribuzioni in ottemperanza a quanto previsto (i) dal Codice Civile, (ii) dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e (iii) dalle disposizioni emanate dall'IVASS.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 marzo 2025 e regolarmente trasmessoci.

È stata effettuata l'attività di vigilanza prevista dal primo comma dell'art. 2403, mentre l'attività relativa ai controlli sulla contabilità e sui bilanci, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 27.10.2010, n. 39, è stata eseguita dalla Società di revisione incaricata PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pertanto, con la presente relazione, Vi informiamo in merito all'operato del Collegio ed ai più significativi elementi dal medesimo rilevati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 3 del D.Lgs. 39/2010, ha anche la qualifica di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" (nel seguito "**CCIRC**").

Non essendo a noi demandato il controllo contabile, nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto delle disposizioni dell'IVASS e avuti presenti i principi di comportamento del Collegio



Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e, al riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo effettuato incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti; la Società di revisione ci ha informato sulla sua attività e sull'esito delle verifiche trimestrali, a seguito delle quali non è venuta a conoscenza di fatti ritenuti dalla medesima censurabili o degni di segnalazione;
- abbiamo posto in essere uno scambio di informazioni con le funzioni Audit, Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adequatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di specifiche informazioni dai responsabili delle relative funzioni in merito alle procedure aziendali e l'analisi dei risultati delle verifiche svolte dalla Società di revisione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione ed ai criteri di valutazione del bilancio.

Con specifico riferimento a quanto richiesto dall'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 (il "**Regolamento n. 24**") il Collegio dà atto di aver:

- verificato la compatibilità delle politiche generali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera ff), del Regolamento n. 24 con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario dell'impresa;



- verificato a campione la sostanziale conformità degli atti di gestione alle politiche indicate nella relativa delibera quadro sugli investimenti;
- verificato la coerenza del complesso delle operazioni effettuate con le linee di indirizzo fissate nella politica degli investimenti;
- effettuato una specifica azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche. In particolare, il Collegio ha verificato le procedure amministrative adottate dall'impresa per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli.

Per quanto concerne l'assegnazione dei titoli ai comparti ad utilizzo durevole e ad utilizzo non durevole, il Collegio ha potuto constatare che la Società ha operato in conformità alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella politica degli investimenti.

Il Collegio dà atto che anche nell'esercizio 2024 la Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile, è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Gruppo S.p.A.). La Società è, pertanto, destinataria di regole di comportamento necessarie ad assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo delle società del Gruppo e finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico posti a carico degli emittenti quotati dalla normativa vigente. La Società ha inserito nella Nota Integrativa i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Unipol Gruppo S.p.A. (ora Unipol Assicurazioni S.p.A.).

Il Collegio dà atto che hanno continuato ad essere attivi nell'esercizio 2024 i contratti di outsourcing sottoscritti con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (ora Unipol Assicurazioni S.p.A.) aventi ad oggetto: (i) la gestione dei servizi relativi alle funzioni di controllo (Audit, Compliance e Risk Management), (ii) la gestione delle risorse finanziarie, (iii) la gestione dei servizi di funzionamento riguardanti altre aree e/o processi aziendali quali Governance Risorse Umane e Legale, Amministrazione Controllo di Gestione e Operations, Servizi Informatici, Area Assicurativa, Organizzazione, Business Unit Bancassicurazione Vita, (iv) la funzione attuariale e (v) l'amministrazione del personale.

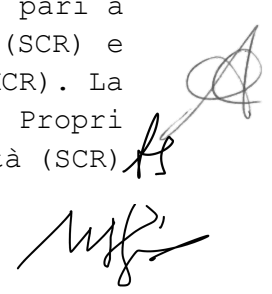


Il Collegio, nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'applicazione del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione; in particolare, ha verificato, anche ai sensi dell'art.2086 del Codice Civile, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa ed il suo concreto funzionamento ed ha monitorato l'attività delle funzioni di Audit, di Compliance e di Risk-Management esaminando le periodiche relazioni predisposte dai Responsabili delle funzioni medesime operanti presso la capogruppo;
- ha verificato, in ottemperanza alle disposizioni in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalla legge e dalle istruzioni di vigilanza;
- ha constatato che non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari derivati;
- ha regolarmente ricevuto dalla Società le relazioni periodiche sui reclami predisposte dal Responsabile della Funzione Audit, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, che la Società ha provveduto a trasmettere all'IVASS nei termini previsti unitamente alle osservazioni del Collegio.

Il Collegio, inoltre, dà atto che:

- la Società ha adottato un modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, concernente la responsabilità amministrativa della Società per i reati commessi dai propri dipendenti, nonché un Codice Etico, e che l'Organismo di Vigilanza ha regolarmente adempiuto il compito di vigilare sulla osservanza del medesimo modello;
- la Società ha effettuato la verifica dell'adeguatezza patrimoniale in conformità alla normativa in materia di vigilanza prudenziale (c.d. Solvency II) e dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,31 volte il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 6,17 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR). La Società ha segnalato che i dati relativi ai Fondi Propri ammissibili ed al Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)



ed al Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) sono calcolati sulla base delle informazioni disponibili alla data di presentazione del bilancio. La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa;

- nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che sono state poste in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 2003 e Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali - "GDPR"), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la società entra in contatto
- la Società, nella Nota Integrativa - in riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1, comma 125 della legge n. 124/2017 e successive modifiche ed integrazioni - segnala di non aver beneficiato, nel corso dell'esercizio 2024, di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della stessa normativa;
- la Nota Integrativa al bilancio evidenzia in modo esauriente le tipologie d'investimento comprese nel portafoglio titoli per quanto attiene agli attivi patrimoniali inclusi nei comparti durevole e non durevole e che la Relazione sulla Gestione fornisce le informazioni sui principali fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato del controllo analitico di merito sul contenuto di bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla vigente legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura, scambiando con la Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore incaricato, dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha comunicato alcun fatto, anomalia, criticità o omissione che comporti segnalazione da parte nostra nella presente relazione.

Il Collegio:

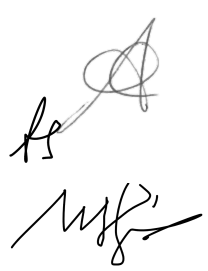
- ha constatato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di



- Amministrazione, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- dà atto che il bilancio di esercizio è redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle disposizioni applicabili al settore assicurativo ed in particolare a quelle previste dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. In riferimento all'articolo 2428 del codice civile il Collegio ha verificato che siano state recepite nella relazione sulla gestione le informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui la Società potrebbe essere esposta ed alle relative politiche di gestione;
 - dà atto che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale;
 - dà atto che i criteri di valutazione illustrati nella Nota Integrativa sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2023 e risultano conformi alle disposizioni di legge dando anche menzione in Nota Integrativa delle operazioni con parti correlate;
 - ritiene, pertanto, che l'informativa data nel bilancio e nei suoi allegati consenta una chiara ed esauriente illustrazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia e dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Si rammenta, inoltre, che, sulla base del combinato disposto degli artt. 17 e 19 del D.Lgs. 27.10.2010, n. 39, il collegio sindacale in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" ha vigilato su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e della revisione interna, per quanto attiene all'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione; c) la revisione legale dei conti annuali; d) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione a favore della Società.

Il Collegio, anche nella propria qualifica di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha preso atto della relazione della società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la "**Relazione al Bilancio**") rilasciata - senza alcun rilievo né alcun richiamo di informativa - in data 8 aprile 2025 e redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dell'art. 10 del Regolamento UE 16 aprile 2014, n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. Come previsto dalla normativa applicabile, la Relazione al Bilancio:



- indica che non ci sono aspetti "aspetti chiave" della revisione contabile da comunicare (art. 10, comma 2 lett. c) del Regolamento UE 16 aprile 2014, n. 537/2014);
- contiene una sezione in cui vengono fornite le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- contiene i giudizi e la dichiarazione previsti dall'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39;
- contiene il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche dei rami vita come richiesto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs 7 settembre 2005, n. 209.

Inoltre, la stessa società di revisione, ha emesso, in data 8 aprile 2025, la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento 16 aprile 2014, n. 537/2014 (la "**Relazione Aggiuntiva**"), in cui (i) segnala, tra l'altro, che non sono emerse carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria e non sono state individuate questioni significative riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o a disposizioni statutarie e (ii) conferma - come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. a) del Regolamento 16 aprile 2014, n. 537/2014 - che non si sono verificate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della società di revisione o cause di incompatibilità, rispetto a quanto previsto dagli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e degli artt. 4) e 5) del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, vigente nonché dalle procedure interne.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi. Il Collegio non ha presentato denunce al tribunale ex art. 2409 c.c.

Il Collegio, inoltre, segnala che, nella sezione "*Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno segnalato che: "*Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2025 sono caratterizzate da aspettative di accelerazione della crescita economica mondiale, con una economia statunitense ancora solida e con una accelerazione della crescita del PIL dell'Area Euro. In*



Italia, si prevede che la crescita venga trainata da un maggiore contributo dei consumi privati e dalla fine del ciclo negativo delle scorte; si prevede, inoltre, una convergenza dell'inflazione italiana poco al di sotto del target BCE del 2%. La gestione degli investimenti del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento e di liquidità del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità."

In conclusione, il Collegio dà atto che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società incaricata della revisione legale, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

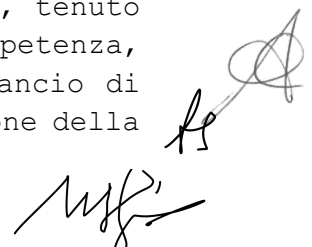
Il Collegio, tenuto conto dei controlli effettuati dal Chief Risk Officer di Unipol Assicurazioni in merito alla proposta di distribuzione del dividendo, considerato che:

- i. la Compagnia dispone di un'elevata solidità patrimoniale, attuale e prospettica, esprimendo un *Solvency Ratio* individuale al 31 dicembre 2024 pari al 331%, con un eccesso di capitale di euro 17,2 milioni circa, determinato avendo già dedotto il dividendo proposto in distribuzione a valere sull'esercizio 2024, e;
- ii. il livello di adeguatezza patrimoniale attuale (considerando il pagamento dei dividendi previsti) e prospettica di Bim Vita è adeguato a coprire i requisiti prudenziali del regime *Solvency II*;
- iii. la Compagnia non si è avvalsa della facoltà di sospendere temporaneamente la rilevazione delle minusvalenze del portafoglio titoli non durevoli nel bilancio di esercizio;

rileva che non ci sono elementi ostativi alla proposta di distribuzione di un dividendo di euro 0,16 per ognuna delle 11.500.000 azioni (per complessivi euro 1.840.000,00).

Si precisa infine che la Funzione Risk Management, per quanto di propria competenza ai sensi della vigente Politica di gestione del capitale e di distribuzione dei dividendi, ha espresso parere favorevole in merito alla richiamata proposta.

Nel fornire un giudizio globale positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale, tenuto conto di tutto quanto precede, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi (i) all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e (ii) all'approvazione della



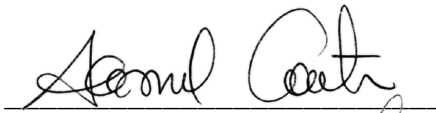
proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione - tenuto conto dei controlli effettuati dal Chief Risk Officer di Unipol Assicurazioni - in ordine alla sussistenza dei presupposti per procedere alla distribuzione del dividendo nella misura proposta, nel rispetto di criteri di prudenza.

Infine, ringraziando per la fiducia che ci avete accordato ricordiamo che - con l'Assemblea che approva il Bilancio d'esercizio - viene a scadere il mandato triennale del Collegio Sindacale e, pertanto, Vi invitiamo a provvedere in merito. A tale proposito evidenziamo che, secondo quanto previsto (i) dal Decreto Ministeriale 2 maggio 2022 n. 88 (il "Decreto 88/2022") e (ii) dalla vigente "Politica in materia di requisiti e criteri di idoneità alla carica degli esponenti aziendali di Unipol Assicurazioni S.p.A. e delle società assicurative italiane del Gruppo Unipol" (la "Fit&Proper Policy"), il Collegio ha predisposto l'"Orientamento agli Azionisti sulla composizione del Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027" che è stato portato alla Vostra attenzione dai competenti uffici della Compagnia affinché siano effettuati gli adempimenti connessi alla prossima Assemblea degli Azionisti prevista per il 28 aprile 2025.

Milano, 8 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

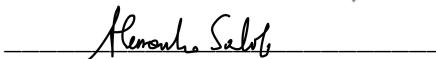
(dr. Alessandro Contessa)



(dr. Maurizio Gili)



(dr. Alessandro Sabolo)





BIM Vita SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
BIM Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di BIM Vita SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di BIM Vita SpA ci ha conferito in data 22 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di BIM Vita SpA al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da BIM Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di BIM Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di BIM Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 8 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)